

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

il buon andamento dell'economia italiana nel corso dell'anno 2000 con una crescita del 2,9 % del PIL ed in particolare con investimenti cresciuti del 6% circa (+4,6% nel 1999) ha avuto una ricaduta positiva anche sul mercato del cemento con consumi in ulteriore crescita del 5,5%.

L'ambiente economico favorevole ha consentito a Buzzi Unicem SpA di chiudere l'esercizio con un margine operativo lordo di 222,9 miliardi (178,9 nel 1999) in crescita del 24,4% ed un utile netto di 48,8 miliardi a fronte dei 64,9 miliardi del 1999. Sul risultato netto hanno influito minori dividendi da partecipate di 37,2 miliardi.

Si segnala che l'alluvione del mese di ottobre 2000 ha interessato lo stabilimento di macinazione di Trino, la cui attività interrotta per alcune settimane è ripresa nello scorso mese di novembre, nonché marginalmente alcuni impianti della controllata Unicalcestruzzi SpA.

A fronte dei danni provocati dall'alluvione esiste apposita copertura assicurativa.

Andamento della gestione

In sintesi l'andamento dell'anno può essere così rappresentato:

	2000	1999	Differenza
Ricavi netti	654,9	581,6	73,3
Consumi costi operativi e servizi	(330,8)	(300,4)	(30,4)
Valore aggiunto	324,1	281,2	42,9
Costo del lavoro	(101,2)	(102,3)	1,1
Margine operativo lordo	222,9	178,9	44,0
Ammortamenti	(107,2)	(78,4)	(28,8)
Risultato operativo	115,7	100,5	15,2
Dividendi	8,2	45,4	(37,2)
Proventi (Oneri) finanziari	(34,6)	(30,0)	(4,6)
Altri proventi (oneri)	2,3	(1,7)	4,0
Risultato ante imposte	91,6	114,2	(22,6)
Imposte	(42,8)	(49,3)	6,5
Utile Netto	48,8	64,9	(16,1)

I ricavi dell'esercizio hanno sfiorato i 655 miliardi con un aumento del 12,6%.

Il miglioramento è dovuto principalmente all'incremento dei ricavi medi unitari, mentre le quantità vendute sono salite dell'1,4% circa sfiorando i 5,3 milioni di tonnellate con un andamento in crescita sul mercato nazionale ed in calo su quello all'esportazione.

I prezzi di vendita sul mercato nazionale hanno mantenuto un trend di crescita durante tutto l'esercizio.

I costi medi di produzione sono nel complesso cresciuti del 7% circa, in un anno che evidenzia una forte crescita di prezzo dei principali fattori energetici (combustibili ed energia elettrica) ed una crescita del costo orario della mano d'opera di oltre il 4%.

Come risultato dell'andamento della gestione sopra riportato, il margine operativo lordo della società nel 2000 è salito a 222,9 miliardi, contro i 178,9 miliardi del 1999 (+24,6%). Gli ammortamenti complessivi a carico dell'esercizio, materiali ed immateriali, ammontano a 107,2 miliardi contro i 78,4 miliardi del 1999. L'incremento è attribuibile al maggior carico di ammortamenti tecnici avendo la società fatto ricorso alla rivalutazione di alcuni cespiti ai sensi della legge 342/2000 per circa 61 miliardi.

In data 31.12.2000 ha avuto effetto l'incorporazione della Bazzi Impianti Srl che ha contribuito al risultato economico suindicato per 1 miliardo di ricavi e 0,1 miliardo di margine operativo lordo.

La gestione finanziaria nel suo complesso, escludendo i dividendi da partecipazioni, evidenzia 34,6 miliardi di oneri netti contro costi di 30 miliardi nel precedente esercizio essenzialmente per effetto del maggior costo del denaro verificatosi durante l'anno 2000.

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2000 è negativa per 670,4 miliardi (718,6 miliardi nel 1999).

Rivalutazione

Al fine di esporre, nel bilancio della società, un valore delle immobilizzazioni tecniche più rappresentativo di quello intrinseco degli stessi beni correlato alla loro specifica utilità tecnico-economica prospettica, e tenuto conto dei conseguenti benefici fiscali previsti, la società ha ritenuto di avvalersi della possibilità di rivalutazione dei cespiti prevista dalla legge 342 del 21.11.2000 ed ha scelto di applicarla ai "forni per la produzione di cemento", che rappresentano la categoria di impianti più significativa del complesso produttivo.

I suddetti impianti sono stati sottoposti ad una perizia tecnico economica per valutarne il valore allo stato d'uso al 31.12.2000.

Il valore periziato per la categoria nel suo complesso è di lire 97,2 miliardi che ha consentito di effettuare una rivalutazione di lire 60,5 miliardi rispetto al costo storico al netto del relativo fondo di ammortamento. Tale rivalutazione è stata allocata interamente sul costo storico dello specifico cespite nei limiti dei valori effettivamente attribuibili ai beni con riguardo alla loro consistenza e alla loro possibilità di utilizzo economico.

Dalla perizia non sono emerse sostanziali variazioni sulla durata tecnica degli impianti rispetto a quanto considerato in passato.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio gli investimenti tecnici realizzati ammontano a lire 42,8 miliardi.

Tali realizzazioni sono rivolte primariamente al miglioramento tecnologico, ambientale e produttivo degli stabilimenti, oltre che all'acquisizione di nuovi siti estrattivi per le materie prime.

Tra gli investimenti mirati al miglioramento tecnologico e produttivo, si evidenzia la prosecuzione dell'ammodernamento del reparto preparazione farina e la costruzione del nuovo deposito a ripresa automatica dell'argilla effettuato presso lo stabilimento produttivo di Guidonia (Roma).

Per quanto riguarda gli investimenti finalizzati al rispetto ambientale, si segnala l'impianto depurazione fumi realizzato presso lo stabilimento di produzione di argilla espansa a Lentella (CH).

E' stato inoltre varato un piano di investimenti, in parte effettuati nel corso del corrente esercizio, ed in prosecuzione sino all'inizio del 2002, per la realizzazione di nuove linee di insacco e pallettizzazione di prodotto in sacchi da 25 Kg.

Nell'ambito degli investimenti in partecipazioni i movimenti finanziari dell'esercizio sono stati:

- l'investimento di 8,5 miliardi per l'acquisto di azioni Cementeria di Augusta SpA e Cementeria di Barletta SpA;
- partecipazione in proporzione alla propria quota, alla ricapitalizzazione della Baumit Italia Srl per un importo di lire 1,5 miliardi;
- acquisto di una ulteriore quota pari al 20% del capitale sociale di Alpine Srl, elevando così la quota di partecipazione al 50%, con un esborso di lire 0,7 miliardi circa e di lire 4 miliardi circa per conseguente subentro nel finanziamento soci. Nel mese di luglio è stato erogato un ulteriore finanziamento a favore di Alpine di lire 2 miliardi circa.

Risorse umane

Obiettivi primari dell'anno 2000 sono stati la crescita professionale e l'incremento delle competenze nelle posizioni strategiche, a livello sia centrale che periferico. Si è cercato con successo di attrarre persone ad alto potenziale, da inserire nei vari settori, senza trascurare un'importante attività di formazione e sviluppo professionale per i dipendenti già in forza. Sono intervenute società esterne specializzate che hanno tenuto corsi *in house* per le funzioni centrali e negli stabilimenti. Numerose persone hanno partecipato a corsi esterni di specializzazione.

La società ha ottenuto significativi contributi della CEE in tema di formazione. Le attività formative si svolgono secondo le più moderne metodologie, che prevedono argomenti personalizzati, esposizione teorica e contestuale esercitazione pratica. Proseguono anche i programmi per consentire scambi di esperienze tra il personale delle varie unità operative. Un esempio particolarmente riuscito di questo impegno è l'attività svolta dalla funzione Qualità, Ricerca e Sviluppo a supporto della formazione tecnica del personale commerciale cemento e nella preparazione di analoghi corsi ai venditori e capi impianto Unical.

Possiamo considerare concluso con soddisfazione il progetto volto a raggiungere una nuova e più efficiente organizzazione delle funzioni tecniche negli stabilimenti di Guidonia, Augusta e Vernasca.

Al 31 dicembre 2000 l'organico Buzzi Unicem SpA è costituito da 1.320 unità, con una diminuzione di 27 unità rispetto all'esercizio precedente.

Il personale complessivo del Gruppo è di 3.842 unità (3.927 al 31 dicembre 1999).

Attività di ricerca e sviluppo

La nostra società, da sempre, dedica particolare attenzione ai controlli di qualità nonché alla ricerca applicata alle specifiche produzioni. In associazione con altri operatori, sovente stranieri, essa conduce ricerca e sperimentazione su ingegneria di processo e su nuovi prodotti. Siamo presenti in tutti i principali organismi, nazionali e sovranazionali, che si occupano di normativa e certificazione. La nostra cementeria di Trino (VC) è particolarmente attiva nella produzione, non solo sperimentale, di prodotti speciali, utilizzabili nell'industria della costruzione, ad integrazione e sostegno delle nostre produzioni principali.

Nel corso del 2000 la società ha dedicato particolare impegno all'attività di ricerca e sviluppo e di controllo qualità. E' proseguita l'attività di ricerca applicativa, rivolta allo sviluppo di nuovi prodotti e/o tecniche di impiego, per soddisfare specifiche esigenze di clienti e committenti. Procede l'intensa collaborazione tecnico-scientifica con la controllata Unicalcestruzzi SpA per affrontare problemi relativi ad applicazioni particolari ed alla sperimentazione su larga scala di nuovi prodotti.

L'entrata in vigore del DM 314/99 (nuovo regolamento per rilascio attestato di conformità dei cementi) ha richiesto particolare sforzo per adeguare alle nuove prescrizioni gli stabilimenti del gruppo non ancora certificati e gli stabilimenti delle società collegate.

Il Sistema Qualità è stato riorganizzato con l'istituzione di procedure di gruppo, comuni per tutti gli stabilimenti e

rispondenti all'attuale organizzazione aziendale. Lo stabilimento di Robilante (CN) ha ottenuto la certificazione del sistema qualità secondo le norme ISO 9002; abbiamo in programma nel prossimo futuro di estendere la certificazione allo stabilimento di Trino (VC), portando così a termine l'ambizioso progetto di conseguimento della certificazione del Sistema Qualità in tutte le cementerie Buzzi Unicem.

Andamento delle principali società controllate e collegate

Unimed SpA

Nel corso del 2000 la Cementeria di Augusta SpA e la Cementeria di Barletta SpA hanno deliberato la fusione per incorporazione della seconda nella prima, sulla base di un rapporto di concambio di tre azioni ordinarie Cementeria di Augusta SpA per ogni azione ordinaria della Cementeria di Barletta SpA previa conversione obbligatoria delle azioni di risparmio della Cementeria di Barletta SpA in altrettante azioni ordinarie della medesima, avvenuta in data 1.9.2000.

Tale operazione perseguiva un obiettivo di ottimizzazione dei costi aziendali e di semplificazione societaria, riaffermando, al tempo stesso, l'importanza nel Mezzogiorno d'Italia di una società con rilevanti dimensioni e fortemente radicata sul territorio.

Il bilancio al 31.12.2000 rappresenta già la situazione della nuova entità avendo la fusione effetto contabile dall'1.1.2000.

In data 6.12.2000 è stato stipulato l'atto di fusione con effetto civilistico dal 31.12.2000 e contestualmente la società incorporante ha modificato la propria denominazione sociale in Unimed – Cementerie del Mediterraneo S.p.A., nonché il trasferimento della sede sociale da Torino a Casale Monferrato.

Al 31.12.2000 la partecipazione di Buzzi Unicem SpA in Unimed SpA è pari al 76,880% (68,807% al 31.12.1999). Tale incremento è dovuto alle sotto indicate operazioni avvenute nel corso dell'esercizio 2000:

- acquisti per complessive n. 1.640.500 azioni Cementeria di Augusta SpA e n. 152.225 azioni ordinarie Cementeria di Barletta SpA;
- acquisto di n. 115.000 azioni proprie dalla Cementeria di Barletta SpA;
- conversione, con effetto 1.9.2000, delle n. 662.425 azioni di risparmio Cementeria di Barletta SpA possedute in altrettante azioni ordinarie;
- concambio delle n. 11.269.280 azioni dell'incorporata Cementeria di Barletta SpA in n. 33.807.840 azioni Unimed SpA.

Il fatturato del 2000 è stato pari a 187 miliardi a fronte di vendite per 1,7 milioni di tonnellate circa. Dal confronto con i ricavi aggregati delle due società del 1999, pari a 162,4 miliardi, emerge un incremento del 15% circa conseguenza sia di maggiori volumi che di maggiori prezzi.

L'andamento positivo del mercato nel 2000 ha consentito il miglioramento del margine operativo lordo (+19,2% in termini omogenei) per un ammontare di 57,2 miliardi.

L'utile netto è stato di 13,7 miliardi contro un risultato aggregato del 1999 di 15,2 miliardi di utile ed un autofinanziamento che passa dai 37,9 miliardi del 1999 (dato aggregato) ai 49,2 del 2000.

Gli investimenti tecnici sono stati complessivamente di 21,3 miliardi, tra cui si segnala l'ammodernamento dell'impianto macinazione materie prime dello stabilimento di Barletta (8,4 miliardi) e la sistemazione del frantoio primario dello stabilimento di Augusta (4,5 miliardi).

In data 31.12.2000 la Premix SpA, società posseduta al 40% da Unimed SpA, ha emesso un prestito obbligazionario convertibile denominato "Premix 2000/2005 a tasso variabile" ammontante a lire 3,5 miliardi.

La Unimed SpA ha sottoscritto l'intera quota di sua competenza, pari a lire 1,4 miliardi.

Cementi Riva Srl

I ricavi hanno sfiorato i 29 miliardi con un aumento del 17,3 % sullo scorso esercizio; mentre i volumi sono stati pari a 211.141 ton. (+1,3 %).

A livello di margine operativo lordo si sono raggiunti gli 8 miliardi contro i 6,1 miliardi del 1999 (+31%).

L'utile netto dell'esercizio è stato di 2,4 miliardi contro i 3,1 miliardi del precedente esercizio che aveva usufruito di alcuni proventi straordinari.

Cementi Moccia SpA

I ricavi dell'anno sono stati di 54,4 miliardi (+3,3% sul 1999) a fronte di vendite in quantità leggermente diminuite.

Il margine operativo lordo è stato di 15,3 miliardi contro i 16,7 miliardi del 1999 e l'utile netto di 1,8 miliardi contro gli 8,1 miliardi dell'esercizio scorso che peraltro aveva beneficiato di proventi straordinari per 3,7 miliardi.

Nel corso dell'esercizio sono stati anche effettuati investimenti per 5 miliardi (1,4 miliardi nel 1999).

Uniserv Srl

La Uniserv nella sua veste di centrale acquisti del Gruppo Buzzi Unicem nel settore energetico chiude il secondo esercizio con un utile di 5,9 miliardi (0,5 miliardi nel 1999).

Unicalcestruzzi SpA

La Unicalcestruzzi SpA ha chiuso l'esercizio 2000 con un utile netto di 18,2 miliardi a fronte di una perdita di 2,2 miliardi del 1999.

I ricavi hanno raggiunto i 526,8 miliardi (440 miliardi al 31.12.1999) La crescita del fatturato di 86,8 miliardi rispetto al 1999 (+19,7%) è frutto essenzialmente di maggiori volumi (14,3%) ottenuti anche tramite l'acquisizione di nuovi rami aziendali e l'incorporazione di società totalmente detenute.

I volumi di vendita hanno raggiunto i 4,9 milioni di metri cubi (4,3 milioni nel 1999).

Il margine operativo lordo dell'esercizio è stato di 45,9 miliardi contro i 31,6 miliardi del 1999. Nel corso dell'esercizio si sono avuti investimenti tecnici pari a 9,1 miliardi e disinvestimenti per complessive lire 15,3 miliardi, essenzialmente costituiti da autobetoniere.

Unicalcestruzzi SpA e società controllate hanno realizzato nell'anno un fatturato di 751,3 miliardi, con un margine operativo lordo di 73,9 miliardi.

Le vendite complessive a quantità del settore calcestruzzo del Gruppo Buzzi Unicem in Italia hanno raggiunto i 6,5 milioni di metri cubi.

In data 1.8.2000 la Unicalcestruzzi SpA ha acquisito una quota pari al 50% del capitale sociale della Siefic Calcestruzzi Srl, con un esborso di 5 miliardi, mediante sottoscrizione di un aumento di capitale; tale società opera nel settore del calcestruzzo preconfezionato mediante nove impianti situati nel Mezzogiorno d'Italia.

In data 31 dicembre 2000 ha avuto effetto la fusione per incorporazione della F.Ili Napoli Srl, società detenuta integralmente a seguito dell'acquisizione della totalità delle azioni avvenuta nel 1° semestre 2000, nella Unicalcestruzzi SpA.

La Betonval SpA, controllata da Unicalcestruzzi SpA al 70%, ha chiuso l'esercizio con un fatturato di 203,7 miliardi (185 miliardi nel 1999), un utile di 13,9 miliardi (11 miliardi nel 1999) ed un autofinanziamento pari a 17,2 miliardi (13,7 miliardi nel 1999).

Nel mese di novembre 2000 la società ha acquistato la restante quota, pari al 10%, del capitale sociale della Maddaleni Pietro Srl divenendone socia unica.

Nel mese di gennaio 2001 le assemblee straordinarie della Betonval SpA e della Maddaleni Pietro Srl hanno deliberato la fusione per incorporazione di quest'ultima nella prima.

Addiment Italia Srl

La società, collegata al 50%, operante nel settore chimica dell'edilizia, al 31.12.2000 registra un utile di 1,2 miliardi sostanzialmente in linea con quello del 1999 che aveva beneficiato di alcuni proventi straordinari; mentre i ricavi sono cresciuti a 16,7 miliardi (+8% circa sul 1999).

Anche il margine operativo lordo si è mantenuto sul livello dello scorso esercizio.

Alpine Srl

La società è una finanziaria di partecipazioni detenuta al 50%, che controlla partecipazioni operanti nel nord-est d'Italia, principalmente nei settori della macinazione cemento e del calcestruzzo preconfezionato. L'esercizio 2000 si è chiuso con un utile di 0,5 miliardi.

RC Cement Holding Company

Il Gruppo RC Cement Holding ha chiuso l'esercizio 2000 con un utile netto di 59,2 milioni di dollari (+2,1%) sul precedente esercizio ed un auto finanziamento di 71,3 milioni di US\$ contro i 69,9 milioni del 1999.

Le vendite complessive in quantità sono state di 3,3 milioni di tonnellate, in calo sul precedente esercizio del 3,8%, anche i prezzi di vendita hanno risentito della fase di rallentamento dei mercati su cui operano gli stabilimenti del Gruppo RC con una leggera diminuzione.

Il fatturato è stato di 259,1 milioni di US\$ (271,2 milioni nel 1999) con un margine operativo lordo di 97,1 milioni di US\$ (95,9 milioni di US\$ nel 1999). L'ammontare degli investimenti ha raggiunto i 78,8 milioni di US\$ (contro i 63,7 del 1999) finalizzati essenzialmente all'ultimazione della nuova linea di cottura dello stabilimento di Chattanooga della Signal Mountain.

Alamo Cement Company

Le vendite di cemento dell'anno sono state di 974.330 tonnellate (+ 5,3% sul 1999), con un prezzo medio in diminuzione, mentre le vendite di calcestruzzo preconfezionato sono state di 1,4 milioni di metri cubi (1,6 milioni di metri cubi nel 1999).

Complessivamente i ricavi di Alamo Cement e delle sue controllate sono stati pari a 156,7 milioni di US\$ contro i 164,9 del precedente esercizio con una diminuzione del 5% circa.

Il margine operativo lordo ha subito una diminuzione, principalmente a seguito della riduzione dei ricavi che ha caratterizzato l'esercizio passando dai 57,7 milioni di US\$ del 1999 ai 48,5 milioni di US\$ del 2000. Gli investimenti tecnici dell'anno sono stati di 13,2 milioni di US\$ (8,8 milioni nel 1999).

Corporación Moctezuma, SA de CV

Durante lo scorso esercizio il Messico ha fatto registrare una crescita nei consumi di cemento del +9% e le vendite di cemento della società in quantità (1,8 milioni di tonnellate) sono cresciute del 41,3% e quelle di calcestruzzo del 34,5% (corrispondenti a 0,6 milioni di metri cubi).

Il fatturato consolidato di Corporación Moctezuma è stato di 2.063,4 milioni di pesos (+37,5% sul 1999) con un margine operativo lordo di 1.212,2 milioni di pesos contro i 814,0 milioni del 1999. L'utile netto consolidato dell'anno è stato di 709,6 milioni di pesos contro 527,3 milioni del 1999.

Gli investimenti dell'anno sono stati pari a 244,6 milioni di pesos (404,7 nel 1999), destinati in gran parte al completamento della seconda linea di produzione a Tepetzingo.

Si segnala che la società adotta la cosiddetta contabilità per l'inflazione; pertanto i dati sopra riportati riferiti al 1999 sono rettificati per allinearli al potere di acquisto del pesos messicano al 31.12.2000.

Finpresa SA

Le partecipazioni nei gruppi esteri facenti capo ad Alamo Cement Co. e Corporación Moctezuma erano precedentemente detenute da Buzzi Unicem SpA per il tramite di due società holding con sede in Lussemburgo, denominate rispettivamente Finpresa SA e Presinvest SA, entrambe controllate al 100%.

Nel primo semestre Finpresa SA è stata fusa per incorporazione in Presinvest SA, la quale ha modificato la sua denominazione assumendo quella dell'incorporata. La predetta fusione consente di raggruppare sotto un'unica società di diritto lussemburghese le partecipazioni in Alamo Cement e Corporación Moctezuma.

Finpresa SA ha chiuso l'esercizio con un utile netto di 0,7 milioni di euro contro l'utile di 1 milione di euro del 1999. La liquidità a fine esercizio ammontava a circa 26 milioni di euro. Durante l'esercizio non sono stati incassati dividendi dalle società partecipate.

Vertenze in corso

Antitrust CEE

Il 15 marzo 2000 è stata depositata la sentenza del Tribunale di Primo Grado delle Comunità Europee, che ha integralmente accolto il ricorso presentato da Buzzi Cementi SpA e parzialmente quello presentato dall'incorporata Unicem SpA; in particolare l'ammenda a carico dell'allora Gruppo Unicem è stata ridotta da 11.652.000 ECU a 6.399.000 euro. Contro la suddetta sentenza, in data 31 maggio 2000, è stato presentato appello avanti la Corte di Giustizia al fine di ottenere l'annullamento della residua sanzione. Tenuto conto degli elevati interessi sull'ammenda (tasso 7,25%) e che nel caso di accoglimento dell'appello da parte della Corte di Giustizia verrebbe restituito l'importo pagato oltre agli interessi, la società ha provveduto al pagamento della sanzione utilizzando il fondo precostituito.

Allo stato attuale non si è nella condizione di prevedere i tempi di ultimazione del procedimento.

Causa Morando

Nei primi mesi del 2000 è stato raggiunto un accordo transattivo fra Buzzi Unicem ed il fallimento Morando Impianti, in forza del quale quest'ultimo, a fronte del riconoscimento della somma di lire 5 miliardi, ha rinunciato a tutte le pretese in ogni sede proposte contro Buzzi Unicem (si tratta di pretese a vario titolo connesse con la cessione, operata da Unicem SpA nel 1989, delle azioni delle società facenti parte del gruppo Morando, delle quali s'era data notizia nei precedenti bilanci). L'onere di 5 miliardi a carico di Buzzi Unicem, versato al fallimento nel mese di giugno 2000, non ha avuto effetto economico, poichè totalmente coperto da stanziamenti a fondi rischi prudenzialmente effettuati nell'esercizio 1999 e negli esercizi precedenti.

L'accordo transattivo summenzionato non ha riguardato l'azione legale – tuttora pendente – che un amministratore della Società fallita (citato per danni dal Fallimento Morando) aveva proposto nei confronti di Unicem SpA, chiamata in manleva. Tale amministratore ha poi raggiunto un accordo transattivo con il Fallimento Morando e si è riservato di riproporre domanda nei confronti di Unicem per il recupero delle spese da lui sostenute nell'ambito della transazione con il Fallimento Morando.

I fatti, ed i conseguenti oneri, per cui detta transazione è intervenuta si riferiscono ad un periodo di diversi anni successivo alla cessione di Morando Impianti da parte di Unicem; si ritiene di poter escludere che dalla suddetta azione giudiziaria possano derivare conseguenze pregiudizievoli a carico della Società e non si è, pertanto, proceduto ad accantonamenti.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

In data 15 febbraio 2001 è stato dato corso all'esecuzione delle operazioni di semplificazione della struttura del capitale sociale deliberate dall'Assemblea straordinaria degli azionisti del 20 dicembre 2000 e consistenti:

- nell'attribuzione agli azionisti di risparmio della facoltà di convertire le azioni di risparmio dagli stessi possedute in azioni ordinarie, facoltà da esercitarsi mediante consegna e successivo annullamento di n. 25 azioni di risparmio contro emissione di n. 16 azioni ordinarie;
- nel contestuale aumento gratuito del capitale sociale con ridenominazione in euro dello stesso, mediante imputazione a capitale dell'intero importo derivante dall'annullamento delle azioni di risparmio al netto del valore nominale delle nuove azioni ordinarie emesse e, per il residuo della riserva "Avanzo di fusione", aumento di capitale da attuarsi mediante aumento del valore nominale di tutte le azioni in circolazione alla data di effetto della conversione ad euro 0,6.

Nel periodo di adesione dell'offerta di conversione delle azioni di risparmio in azioni ordinarie (22 gennaio / 9 febbraio 2001) sono state portate in adesione n. 36.941.225 azioni di risparmio, pari al 74,833% del capitale sociale rappresentato da azioni di risparmio. Pertanto, in considerazione del rapporto di conversione sono state emesse, con effetto in data 15.02.2001, n. 23.642.384 azioni ordinarie, godimento 1° gennaio 2000.

Contestualmente all'emissione delle azioni ordinarie risultanti dalla conversione, è stato dato corso all'aumento gratuito del capitale sociale, con ridenominazione in euro dello stesso, mediante aumento del valore nominale ad euro 0,6 di tutte le azioni, ordinarie e di risparmio, in circolazione alla data del 15 febbraio 2001.

Pertanto, il capitale, ridenominato in euro ed in esito alle operazioni suddette, attualmente risulta pari ad euro 83.779.210,20, suddiviso in n. 127.208.478 azioni ordinarie e n. 12.423.539 azioni di risparmio del valore nominale di euro 0,6 cadauna.

Il primo trimestre del 2001 ha fatto registrare un sostanziale mantenimento dei ricavi di vendita caratterizzato da quantità in diminuzione e prezzi in crescita anche se le aspettative, per il mercato nazionale, sono complessivamente di ulteriore crescita.

Pur permanendo una certa criticità sul fronte dei costi energetici, mantenendosi durante l'anno l'attuale livello di ricavo, si ritiene che l'anno 2001 possa concludersi con un risultato netto migliore di quello del 2000, anche in considerazione dell'incasso del dividendo di RC Cement di oltre 42 miliardi di lire avvenuto ad inizio d'anno.

Rapporti con parti correlate

La Vostra società, in adesione alle raccomandazioni in materia di controlli societari di cui alla comunicazione CONSOB DAC/97001574 del 20 febbraio 1997 e del 27 febbraio 1998, ha predisposto l'analisi dei rapporti intrattenuti con imprese controllate, collegate, controllanti ed imprese sottoposte al controllo di quest'ultime in conformità ai principi statuiti dallo IAS n. 24 "Related Party Disclosures".

Buzzi Unicem SpA intrattiene con parti correlate, in modo ricorrente, rapporti di natura commerciale e di natura finanziaria. In seno alla Vostra società sono concentrate le competenze professionali, il personale e le attrezzature che permettono di prestare assistenza ad altre imprese consociate. Attraverso la razionalizzazione dell'utilizzo delle strutture centrali, e relative economie di scala, si persegue l'obiettivo di massimizzare le sinergie di tipo

produttivo, organizzativo e finanziario esistenti nell'ambito del gruppo. I rapporti di natura finanziaria sono costituiti da finanziamenti concessi o ricevuti, in relazione ai fabbisogni o alle eccedenze derivanti dall'attività gestionale e di investimento. Tutti le operazioni qui descritte sono regolate a condizioni di mercato, fatta eccezione per i finanziamenti strutturali, che vengono effettuati a tasso zero, come analizzato in nota integrativa. Nell'ambito dei rapporti con parti correlate non risultano operazioni che si configurino come anomale oppure inusuali.

In questo quadro di riferimento, i principali rapporti intercorsi tra Buzzi Unicem SpA e le sue controllate e collegate si possono così riassumere:

- Vendita di leganti idraulici a Unicalcestruzzi SpA, Unimed SpA, Betonval SpA, La Rinascita Calcestruzzi SpA, River Cement Company, Addiment Italia Srl, e vendite di clinker a Cementi Riva Srl.
- Prestazione attraverso contratti annualmente rinnovati, di servizi di assistenza tecnica, amministrativa, fiscale e societaria, finanziaria, gestione del personale ed elaborazione dati a Unimed SpA, Unicalcestruzzi SpA, La Rinascita Calcestruzzi SpA, San Martino Scrl, Betonval SpA, Simco Srl, Uniserv Srl ed Addiment Italia Srl.
- Prestazione, su richiesta, di servizi di assistenza tecnica e progettuale a Cementos Portland Moctezuma, SA de CV, RC Cement Co., Inc., Alamo Cement Co. e Cementi Moccia SpA.
- Acquisto di servizi di assistenza e consulenza sull'approvvigionamento di fattori energetici (combustibili, forza motrice) forniti da Uniserv Srl.
- Acquisto di additivi chimici per cementeria da Addiment Italia Srl.
- Interessi passivi su finanziamenti a breve termine ricevuti da Unimed SpA.
- Interessi attivi su finanziamenti a breve/lungo termine concessi ad Addiment Italia Srl, Baunit Italia Srl e Alpine Srl.

I principali rapporti con la controllante Fimedi SpA e le imprese sottoposte al controllo di quest'ultima si possono così riassumere:

- Commissione su fidejussione rilasciata da Fimedi SpA a garanzia del finanziamento a medio termine di lire 101,1 miliardi concesso da San Paolo Imi.
- Prestazione di servizi di assistenza amministrativa, fiscale e societaria, gestione del personale ed elaborazione dati ad alcune imprese sottoposte al controllo di Fimedi SpA, per importi scarsamente significativi.

Inoltre la IHB LUX SA (già Buzzi Engineering Co. Ltd) e la Alamo Garden Co. (società controllate da Fratelli Buzzi SpA) hanno intrattenuto rapporti finanziari con la Finpresa SA (società controllata da Buzzi Unicem SpA) con effetti economici scarsamente significativi. Tali rapporti si sono risolti a gennaio 2001.

Si riportano qui di seguito i dati di sintesi riferiti ai rapporti intercorsi con parti correlate nell'esercizio in esame:

(milioni di lire)

	<i>Vendite (Acquisti) di beni e servizi</i>	<i>Crediti (Debiti)</i>	<i>Interessi attivi (passivi)</i>	<i>Altri proventi (oneri)</i>
Imprese controllate	136.276 (5.807)	89.833 (11.121)	- (875)	- -
Imprese collegate	1.227 (1.387)	16.644 (612)	689 -	- -
Controllanti	7 -	8 -	- -	- (101)

Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti

Nel mese di luglio Buzzi Unicem SpA, ha acquistato n. 340.000 azioni proprie ordinarie con un esborso complessivo di lire 6 miliardi circa. Di queste ultime n. 308.100 azioni sono state vendute a fine luglio con un ricavo di lire 5,7 miliardi. Successivamente nel periodo novembre - dicembre 2000 la società ha acquistato ulteriori n. 102.250 azioni ordinarie.

Il valore di carico in bilancio delle azioni proprie in portafoglio è di lire 2.298 milioni pari ad un valore medio di 17.130 per azione.

Pertanto alla data del 31 dicembre 2000 la società deteneva n. 134.150 azioni proprie ordinarie, pari allo 0,088% del capitale sociale alla suddetta data.

Nei primi mesi dell'esercizio 2001 la società ha effettuato l'ulteriore acquisto in Borsa di n° 452.750 azioni proprie ordinarie. Pertanto alla data della presente relazione la Società detiene in portafoglio complessivamente n° 586.900 azioni proprie ordinarie del valore nominale di euro 0,60, pari allo 0,42% del capitale sociale attuale.

Piani di azionariato ai dipendenti

Il Consiglio di Amministrazione ha adottato un piano di assegnazione di azioni risparmio Buzzi Unicem di durata quinquennale (giugno 1999 – giugno 2004) al personale con incarichi direttivi della società e delle sue principali controllate. Esso si propone di realizzare un sistema di incentivazione e di fidelizzazione dei citati dipendenti, legato al conseguimento di obiettivi prefissati, aziendali ed individuali, che determini la partecipazione alla crescita del valore per l'azionista ed il consolidamento nel tempo dell'apporto professionale ai processi decisionali delle attività del gruppo.

A tal fine, in data 4 giugno 1999, l'Assemblea degli azionisti ha conferito al Consiglio di Amministrazione la delega, ai sensi dell'art. 2443 Codice Civile, ad aumentare il capitale sociale di massime lire 1 miliardo, mediante emissione di massime n. 1.000.000 di azioni di risparmio, per un periodo di cinque anni dalla data della deliberazione assembleare stessa. L'aumento di capitale avviene attraverso il trasferimento della *Riserva emissione azioni art. 2349 c.c.*, da integrarsi a cura dell'Assemblea in sede di destinazione del risultato d'esercizio o attingendo da riserve disponibili.

Successivamente, l'Assemblea degli azionisti del 20 dicembre 2000, in conseguenza della ridenominazione in euro del capitale sociale ha deliberato di ridenominare in euro, altresì, l'importo della delega attribuita al Consiglio di Amministrazione fissandone l'importo in euro 516.000.

Nel 1999 e nel 2000 sono state emesse ed assegnate, rispettivamente n. 200.000 e n. 111.000 azioni di risparmio rispettivamente pari allo 0,13% ed allo 0,07% del capitale sociale al momento dell'emissione.

A seguito della ridenominazione in euro del capitale sociale, la citata delega attribuita al Consiglio di amministrazione potrà comportare, se esercitata, l'emissione di ulteriori massime n. 592.303 azioni di risparmio, pari allo 0,424% del capitale sociale attuale.

L'assegnazione delle azioni avviene entro sette mesi dalla chiusura dell'esercizio. Si ricorda, infine, che nel corso del 1999 erano state emesse ed assegnate al personale con incarichi direttivi dell'incorporata Unicem SpA e delle sue principali controllate n. 97.900 azioni di risparmio Unicem, a valere sul proprio piano di assegnazione gratuita.

Revisione contabile

Il bilancio al 31 dicembre 2000 è stato assoggettato a revisione contabile, come prescritto dalla normativa vigente. L'incarico di revisione è stato conferito dalla Vostra società, con delibera assembleare del 4 giugno 1999, alla società di revisione PricewaterhouseCoopers SpA (già Coopers & Lybrand SpA) per il triennio 1999, 2000 e 2001.

Sedi secondarie

La società non ha sedi secondarie di esercizio.

Partecipazioni detenute da Amministratori, Sindaci e Direttori Generali

<i>Nome e Cognome</i>	<i>Società partecipata</i>	<i>Numero azioni possedute al 31.12.1999</i>	<i>Numero azioni acquistate</i>	<i>Numero azioni vendute</i>	<i>Numero azioni possedute al 31.12.2000</i>
Amministratori					
Alessandro BUZZI	Buzzi Unicem SpA	–	10.000 ord.	–	10.000 ord.
Franco BUZZI	Buzzi Unicem SpA	13.000 ord. ¹ 5.000 risp. ⁴	5.500 ord. ² 15.000 risp.	– –	18.500 ord. ³ 20.000 risp. ⁵
Pietro BUZZI	Buzzi Unicem SpA	3.300 risp. ⁶	1.700 risp. ⁸	1.000 risp	4.000 risp. ⁸
Onorato CASTELLINO	Buzzi Unicem SpA	– 1.000 risp. ⁴	1.000 ord. ⁴ 1.000 risp. ⁴	– –	1.000 ord. ⁴ 2.000 risp. ⁴
Amministratore e Direttore Generale					
Gianfranco BARZAGHINI	Buzzi Unicem SpA	– 17.200 risp. ⁸	10.000 ord. ⁷ 4.700 risp. ⁸	– –	10.000 ord. ⁷ 21.900 risp. ⁸
Sindaci					
Mario PIA	Cem. di Augusta SpA ⁹ Cem. di Barletta SpA ¹⁰	25.000 ord. ⁴ 12.000 ord. ⁴	– –	– –	25.000 ord. ⁴ 12.000 ord. ⁴

- 1 di cui n. 3.000 possesso del coniuge;
 2 di cui n. 500 possesso del coniuge;
 3 di cui n. 3.500 possesso del coniuge;
 4 possesso del coniuge;
 5 di cui n. 5.000 possesso del coniuge;
 6 possesso al 16/03/2000 (data nomina) derivante da assegnazione azioni a dipendenti;
 7 possesso pro-quota con coniuge e figlio tramite SGR;
 8 assegnazione azioni a dipendenti;
 9 ora Unimed SpA;
 10 incorporata nella Cementeria di Augusta SpA (ora Unimed SpA).

Proposta di destinazione del risultato d'esercizio e di riserve

Signori Azionisti,

	Lire	Euro
Vi proponiamo di approvare il bilancio al 31.12.2000 che chiude con un utile di	48.800.230.199	25.203.215,57
– il 5% alla <i>Riserva legale</i>	2.440.011.510	1.260.160,78
<hr/>		
residua un utile di	46.360.218.689	23.943.054,79
che, previo prelievo da <i>Utili portati a nuovo</i> di	8.062.886.870	4.164.133,55
Vi proponiamo di destinare nel modo seguente:		
– a ciascuna delle n. 12.423.539 <i>azioni di risparmio</i> un dividendo di euro 0,224 al lordo delle ritenute di legge, per un ammontare di	5.388.392.992	2.782.872,74
– a ciascuna delle n. 126.621.578 <i>azioni ordinarie</i> (al netto di n. 586.900 azioni proprie ordinarie) un dividendo di euro 0,20 al lordo delle ritenute di legge, per un ammontare di	49.034.712.567	25.324.315,60
<hr/>		

Ai dividendi sopraindicati è attribuito il credito di imposta di cui al comma 1, lettera A, dell'art. 105 del DPR 22 dicembre 1986 n. 917 (cosiddetto credito di imposta pieno, prelevato dal "Canestro A" di imposte effettivamente pagate dalla società).

Vi proponiamo infine che, qualora alla data di stacco del dividendo le azioni aventi diritto fossero in numero inferiore a quanto sopra indicato in virtù di eventuali acquisti di azioni proprie effettuati dalla società, il relativo dividendo sia accantonato a *Utili portati a nuovo* e che eventuali arrotondamenti effettuati in sede di pagamento siano imputati a *Utili portati a nuovo*.

Torino, 29 marzo 2001

per Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Carlo CAMERANA

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

	31.12.2000 (in lire)	31.12.1999 (in lire)	31.12.2000 (in euro)
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I Immobilizzazioni immateriali:			
1) Costi di impianto e di ampliamento	2.925.049.824	4.354.559.828	1.510.662
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.513.115.254	1.254.049.180	781.459
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	205.583.260	255.036.446	106.175
5) Avviamento	219.804.805.721	247.280.406.436	113.519.708
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	34.226.000	87.898.015	17.676
7) Altre	554.171.701	757.436.802	286.206
Totale	225.036.951.760	253.989.386.707	116.221.886
II Immobilizzazioni materiali:			
1) Terreni e fabbricati	127.241.954.005	138.709.050.451	65.714.985
2) Impianti e macchinario	259.822.712.362	240.503.506.803	134.187.232
3) Attrezzature industriali e commerciali	3.212.479.926	1.156.806.784	1.659.107
4) Altri beni	2.945.119.325	5.228.297.581	1.521.027
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	27.992.170.519	15.240.843.794	14.456.750
Totale	421.214.436.137	400.838.505.413	217.539.101
III Immobilizzazioni finanziarie:			
1) Partecipazioni in:	830.158.086.140	819.483.203.779	428.740.871
a) imprese controllate	794.370.743.063	785.910.530.030	410.258.251
b) imprese collegate	32.660.127.577	30.445.458.249	16.867.548
c) imprese controllanti	-	-	-
d) altre imprese	3.127.215.500	3.127.215.500	1.615.072
2) Crediti:	119.333.226.029	78.442.972.719	61.630.468
a) verso imprese controllate	61.582.500.000	22.813.064.861	31.804.707
b) verso imprese collegate	13.870.000.000	1.820.000.000	7.163.257
c) verso controllanti	-	-	-
d) verso altri	43.880.726.029	53.809.907.858	22.662.504
- esigibili entro l'esercizio successivo	422.015.000	45.000.000	217.953
- esigibili oltre l'esercizio successivo	43.458.711.029	53.764.907.858	22.444.551
3) Altri titoli	-	-	-
4) Azioni proprie	-	-	-
Totale	949.491.312.169	897.926.176.498	490.371.339
Totale immobilizzazioni (B)	1.595.742.700.066	1.552.754.068.618	824.132.326

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I Rimanenze:

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	56.665.925.950	43.437.942.733	29.265.508
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	14.831.827.235	14.928.586.755	7.660.000
3) Lavori in corso su ordinazione	-	-	-
4) Prodotti finiti e merci	8.168.578.761	9.692.571.963	4.218.719
5) Acconti	-	-	-

Totale	79.666.331.946	68.059.101.451	41.144.227
---------------	-----------------------	-----------------------	-------------------

II Crediti:

1) Verso clienti	147.059.110.485	145.436.277.702	75.949.692
2) Verso imprese controllate	28.160.037.021	91.973.938.149	14.543.445
3) Verso imprese collegate	2.773.586.220	8.440.922.427	1.432.438
- esigibili entro l'esercizio successivo	2.773.586.220	4.177.922.427	1.432.438
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	4.263.000.000	-
4) Verso controllanti	8.400.000	8.466.800	4.338
5) Verso altri	7.780.079.470	9.495.175.181	4.018.076
- esigibili entro l'esercizio successivo	7.730.347.970	6.052.292.373	3.992.392
- esigibili oltre l'esercizio successivo	49.731.500	3.442.882.808	25.684

Totale	185.781.213.196	255.354.780.259	95.947.989
---------------	------------------------	------------------------	-------------------

III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

1) Partecipazioni in imprese controllate	-	-	-
2) Partecipazioni in imprese collegate	-	-	-
3) Partecipazioni in imprese controllanti	-	-	-
4) Altre partecipazioni	-	-	-
5) Azioni proprie (valore nominale lire 134.150.000)	2.298.025.720	-	1.186.831
6) Altri titoli	410.049.148	410.049.148	211.773

Totale	2.708.074.868	410.049.148	1.398.604
---------------	----------------------	--------------------	------------------

IV Disponibilità liquide:

1) Depositi bancari e postali	80.590.130.677	106.056.234.346	41.621.329
2) Assegni	105.800	381.172.149	55
3) Danaro e valori in cassa	45.425.573	40.961.614	23.460

Totale	80.635.662.050	106.478.368.109	41.644.844
---------------	-----------------------	------------------------	-------------------

Totale attivo circolante (C)

348.791.282.060	430.302.298.967	180.135.664
------------------------	------------------------	--------------------

D) RATEI E RISCONTI

1.413.127.572	613.134.214	729.820
----------------------	--------------------	----------------

TOTALE ATTIVO

1.945.947.109.698	1.983.669.501.799	1.004.997.810
--------------------------	--------------------------	----------------------

PASSIVO

	31.12.2000 (in lire)	31.12.1999 (in lire)	31.12.2000 (in euro)
A) PATRIMONIO NETTO			
I Capitale	152.930.858.000	152.819.858.000	78.982.197
II Riserva da soprapprezzo delle azioni	65.113.096.365	65.113.096.365	33.628.108
III Riserve di rivalutazione	133.931.643.762	84.902.343.762	69.169.921
IV Riserva legale	13.362.174.466	10.117.650.000	6.900.987
V Riserva per azioni proprie in portafoglio	2.298.026.720	–	1.186.832
VI Riserve statutarie	–	–	–
VII Altre riserve:	449.860.440.520	479.657.317.730	232.333.528
1) Riserva plusvalenze da conferimento legge 904/77	43.115.737.861	43.115.737.861	22.267.420
2) Riserva azioni proprie da acquistare	76.732.500.000	30.000.000.000	39.629.029
3) Riserva contributi in conto capitale	15.821.633.682	15.821.633.682	8.171.192
4) Riserva plusvalenze legge 169/83	19.200.000.000	19.200.000.000	9.915.972
5) Riserva emissione azioni art.2349 c.c.	339.000.000	–	175.079
6) Avanzo di fusione	294.651.568.977	371.519.946.187	152.174.836
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	43.426.973.320	5.641.443	22.428.160
IX Utile (perdita) dell'esercizio	48.800.230.199	64.890.489.303	25.203.216
Totale	909.723.443.352	857.506.396.603	469.832.949
B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	380.886.030	–	196.711
2) Per imposte	552.270.208	1.428.131.208	285.224
3) Altri	2.995.490.232	19.516.694.519	1.547.042
Totale	3.928.646.470	20.944.825.727	2.028.977
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	44.400.251.893	44.399.669.545	22.930.816
D) DEBITI			
1) Obbligazioni	250.000.000.000	250.000.000.000	129.114.225
- esigibili oltre l'esercizio successivo	250.000.000.000	250.000.000.000	129.114.225
2) Obbligazioni convertibili	–	–	–
3) Debiti verso banche	557.516.897.236	615.051.902.307	287.933.448
- esigibili entro l'esercizio successivo	210.140.604.316	328.944.013.564	108.528.565
- esigibili oltre l'esercizio successivo	347.376.292.920	286.107.888.743	179.404.883
4) Debiti verso altri finanziatori	–	–	–
5) Acconti	–	–	–
6) Debiti verso fornitori	120.056.033.775	108.628.921.878	62.003.767
7) Debiti rappresentati da titoli di credito	–	–	–

	31.12.2000 (in lire)	31.12.1999 (in lire)	31.12.2000 (in euro)
8) Debiti verso imprese controllate	11.083.201.528	26.869.291.530	5.723.996
9) Debiti verso imprese collegate	611.768.580	492.745.522	315.952
10) Debiti verso controllanti	–	123.271.184	–
11) Debiti tributari	14.743.106.711	33.971.368.630	7.614.179
12) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.928.905.975	5.156.243.913	3.062.024
- esigibili entro l'esercizio successivo	5.901.054.338	5.118.658.784	3.047.640
- esigibili oltre l'esercizio successivo	27.851.637	37.585.129	14.384
13) Altri debiti	10.190.829.986	9.385.723.688	5.263.125
- esigibili entro l'esercizio successivo	10.180.004.861	9.374.898.563	5.257.534
- esigibili oltre l'esercizio successivo	10.825.125	10.825.125	5.591
Totale	970.130.743.791	1.049.679.468.652	501.030.716
E) RATEI E RISCOINTI	17.764.024.192	11.139.141.272	9.174.352
TOTALE PASSIVO	1.945.947.109.698	1.983.669.501.799	1.004.997.810
CONTI D'ORDINE			
Garanzie prestate:			
Fidejussioni			
• terzi	–	–	–
• imprese collegate	15.000.000.000	15.000.000.000	7.746.853
Pegni su titoli			
• imprese controllate	262.701.280.407	21.853.834.183	135.673.889
Totale	277.701.280.407	36.853.834.183	143.420.742
Garanzie ricevute:			
Creditori per fidejussioni			
• terzi	31.087.755.464	43.261.331.406	16.055.486
• controllanti	–	244.400.000.000	–
Totale	31.087.755.464	287.661.331.406	16.055.486
Altri conti d'ordine:			
Impegni			
Nostro impegno all'acquisto di partecipazioni			
• imprese controllate	–	5.767.000.000	–
• imprese collegate	15.000.000.000	15.000.000.000	7.746.853
Nostri beni presso terzi	71.027.951	71.027.951	36.683
Impegni solidali di terzi	11.633.475	11.633.475	6.008
Impegni per cessione valuta estera	43.266.059.000	–	22.345.055
Totale	58.348.720.426	20.849.661.426	30.134.599
Rischi			
Tratte scontate pro-solvendo	402.292.344	–	207.767
Totale conti d'ordine	367.540.048.641	345.364.827.015	189.818.594

CONTO ECONOMICO

	2000 (in lire)	1999 (in lire)	2000 (in euro)
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	654.993.930.763	581.623.067.758	338.276.134
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(1.556.736.292)	5.778.157.411	(803.987)
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(249.978.131)	-	(129.103)
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	838.531.176	747.966.434	433.065
5) Altri ricavi e proventi	7.108.067.224	7.513.815.973	3.671.010
Totale	661.133.814.740	595.663.007.576	341.447.119
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	219.490.682.144	175.146.008.873	113.357.477
7) Per servizi	115.558.823.119	118.956.714.637	59.681.151
8) Per godimento di beni di terzi	3.543.255.357	2.438.378.798	1.829.939
9) Per il personale:	101.262.199.733	102.342.422.192	52.297.561
a) salari e stipendi	69.019.403.331	70.414.289.722	35.645.547
b) oneri sociali	24.050.455.010	25.756.975.864	12.421.023
c) trattamento di fine rapporto	5.662.178.265	5.552.547.179	2.924.271
d) trattamento di quiescenza e simili	380.886.030	-	196.711
e) altri costi	2.149.277.097	618.609.427	1.110.009
10) Ammortamenti e svalutazioni:	107.250.726.296	81.280.133.815	55.390.377
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	30.339.674.154	31.045.532.604	15.669.134
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	76.911.052.142	47.337.503.160	39.721.243
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	2.897.098.051	-
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(12.750.084.048)	1.376.125.161	(6.584.869)
12) Accantonamenti per rischi	-	-	-
13) Altri accantonamenti	1.900.000.000	1.000.000.000	981.268
14) Oneri diversi di gestione	9.184.453.938	12.533.341.470	4.743.375
Totale	545.440.056.539	495.073.124.946	281.696.279
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	115.693.758.201	100.589.882.630	59.750.840
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni:	8.272.082.703	45.563.888.356	4.272.175
a) dividendi da imprese controllate	8.116.945.557	45.354.619.991	4.192.053
b) dividendi da imprese collegate	-	-	-
c) dividendi da altre imprese	155.137.146	127.163.365	80.122
d) altri proventi da partecipazioni	-	82.105.000	-

	2000 (in lire)	1999 (in lire)	2000 (in euro)
16) Altri proventi finanziari:	9.116.532.035	10.744.386.832	4.708.295
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:	2.433.375.530	583.134.966	1.256.733
- verso imprese controllate	-	-	-
- verso imprese collegate	549.769.291	109.200.000	283.932
- verso controllanti	-	-	-
- verso altri	1.883.606.239	473.934.966	972.801
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	111.000	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	19.065.115	13.741.541	9.846
d) proventi diversi dai precedenti:	6.664.091.390	10.147.399.325	3.441.716
- da imprese controllate	-	2.345.573.713	-
- da imprese collegate	75.374.459	126.858.189	38.928
- da controllanti	-	-	-
- da altri	6.588.716.931	7.674.967.423	3.402.788
17) Interessi e altri oneri finanziari:	43.728.127.109	40.946.605.901	22.583.693
a) verso imprese controllate	875.125.063	943.384.520	451.964
b) verso imprese collegate	-	-	-
c) verso controllanti	101.107.945	244.400.000	52.218
d) verso altri	42.751.894.101	39.758.821.381	22.079.511
Totale (15+16-17)	(26.339.512.371)	15.361.669.287	(13.603.223)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni	-	-	-
19) Svalutazioni:	26.267.696	16.989.985	13.566
a) di partecipazioni	-	739.245	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	16.250.740	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	26.267.696	-	13.566
Totale delle rettifiche (18-19)	(26.267.696)	(16.989.985)	(13.566)
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi:	7.732.784.038	6.999.649.621	3.993.650
a) plusvalenze da alienazioni	954.330.674	242.194.880	492.871
b) sopravvenienze per imposte differite attive	-	2.858.736.000	-
c) altri proventi straordinari	6.778.453.364	3.898.718.741	3.500.779
21) Oneri:	5.397.659.973	8.721.471.250	2.787.659
a) minusvalenze da alienazioni	190.715.252	34.764.793	98.496
b) altri oneri straordinari	5.206.944.721	8.686.706.457	2.689.163
Totale delle partite straordinarie (20-21)	2.335.124.065	(1.721.821.629)	1.205.991
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	91.663.102.199	114.212.740.303	47.340.042
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	(42.862.872.000)	(49.322.251.000)	(22.136.826)
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	48.800.230.199	64.890.489.303	25.203.216

NOTA INTEGRATIVA

Forma e contenuto del bilancio

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile e segnatamente nel rispetto dei principi di redazione e di struttura prevista dagli artt. 2423 bis e 2423 ter del c.c. Esso è costituito dallo stato patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.), dal conto economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis c.c.) e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi precedenti. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge, della situazione patrimoniale e finanziaria.

Nel bilancio sono indicati gli importi delle corrispondenti voci dell'esercizio precedente.

Nella redazione del bilancio si sono mantenuti i medesimi criteri di valutazione e gli stessi principi contabili adottati nel precedente esercizio per salvaguardare l'omogeneità dei dati presentati.

Inoltre si precisa che nella redazione del presente bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del quarto comma dell'articolo 2423 del Codice Civile.

I fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio, nonché i dati relativi alle attività ed ai rapporti con le Società del Gruppo, sono stati esposti nella Relazione sulla Gestione.

La Società, detenendo partecipazioni di controllo ed essendo quotata in borsa, ha redatto il Bilancio Consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2000, come previsto dal D.Lgs. 127/91. Detto bilancio verrà presentato agli Azionisti insieme al bilancio d'esercizio.

Una copia di tale bilancio consolidato, della relazione sulla gestione e della relazione della Società di Revisione sarà depositata presso il Registro delle Imprese.

In ossequio alla Legge del 19 marzo 1983 n° 72, viene allegato il prospetto delle rivalutazioni ivi comprese quelle di allocazione del disavanzo di fusione relative ai beni compresi nel patrimonio aziendale alla data di chiusura dell'esercizio.

Criteri di valutazione

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2000, in osservanza dell'art. 2426 c.c. e con l'accordo del Collegio Sindacale per i casi previsti dalla Legge, vengono di seguito illustrati.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori, ed ammortizzate in misura costante in relazione alla residua capacità di utilizzo.

I costi di impianto e di ampliamento ed i costi di ricerca e sviluppo, aventi utilità pluriennale, in quanto si riferiscono a spese i cui benefici economici si realizzeranno anche in esercizi successivi a quello di sostenimento dei costi, sono ammortizzati in un periodo di cinque anni. I costi di pubblicità, non essendo di utilità pluriennale, sono interamente imputati a

costi di periodo nell'esercizio di sostenimento o di competenza. L'avviamento è stato iscritto utilizzando il disavanzo di fusione ed è ammortizzato in 10 anni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori, eventualmente rettificato in conformità a disposizione di legge in materia di rivalutazione monetaria o in occasione di operazioni di fusione per incorporazione, come evidenziato in apposito prospetto allegato.

Le immobilizzazioni sono iscritte al netto dei relativi ammortamenti accumulati.

I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria, sono addebitati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di ammodernamento e trasformazione aventi natura incrementativa, in quanto producano un reale incremento della durata delle immobilizzazioni materiali o aumentino la produttività, incrementino le condizioni di sicurezza sul lavoro e/o comportino un miglioramento sotto il profilo ecologico, sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e sistematicamente ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni; le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni finanziarie

Le *Partecipazioni* iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano investimenti finalizzati a realizzare una organizzazione industriale integrata e diversificata.

Di conseguenza, nell'ambito di un sistema di valori di bilancio basato sul criterio del costo storico, esse sono valutate secondo tale principio, come indicato nelle relative note di commento.

Il valore di iscrizione in bilancio è pertanto determinato sulla base del costo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito ai beni conferiti. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire dette perdite; relativamente alle svalutazioni operate, il valore originario sarà ripristinato negli esercizi successivi se verranno meno i motivi della svalutazione effettuata.

Eventuali versamenti in conto capitale sono contabilizzati in aumento del costo delle partecipazioni.

I *Crediti* immobilizzati sono iscritti in bilancio in base al loro presumibile valore di realizzo.

Gli *Altri titoli* quando iscritti tra le immobilizzazioni sono valutati al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori. Tale valore viene eventualmente rettificato in presenza di una perdita durevole di valore. Qualora vengano meno i motivi della svalutazione, il costo originario viene ripristinato in bilancio nei limiti della svalutazione precedentemente operata e, comunque, nei limiti del recupero economico realmente verificatosi.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato rappresentato dal costo di sostituzione per le materie prime e dal valore di realizzo per prodotti finiti e semilavorati. Il costo di acquisto o di produzione è determinato secondo il

metodo LIFO a scatti, applicato a livello di stabilimento, per tutte le scorte. Fanno eccezione i prodotti in corso di lavorazione, comprensivi di materie prime di produzione, i quali vengono valutati sulla base dei costi medi sostenuti nell'esercizio, purchè minori del valore di realizzazione desunto dall'andamento del mercato.

La differenza tra le rimanenze calcolate con il metodo LIFO e la valutazione a costi correnti, rilevati a fine esercizio, viene fornita, per categorie di beni, nella nota integrativa.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo che risulta dalla differenza fra il valore nominale degli stessi e l'ammontare del corrispondente *Fondo per svalutazioni e rischi di perdite sui crediti* portato in bilancio a diretta diminuzione delle voci dell'attivo.

L'ammontare dei predetti fondi rettificativi è commisurato all'entità dei rischi relativi ai crediti in sofferenza ed all'entità del rischio generico dell'eventuale mancato incasso sui crediti, stimato in base all'esperienza del passato ed al grado di equilibrio finanziario della generalità dei debitori.

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, non rientrante nell'area dell'Euro, sono convertiti in Lire ai cambi storici della data delle relative operazioni.

Gli elementi monetari espressi in valute aderenti all'Euro sono convertiti in Lire al cambio fisso ed irreversibile stabilito al 31.12.1998.

I crediti ed i debiti espressi in valuta non aderenti all'Euro sono allineati, in caso di differenza netta negativa, ai cambi correnti alla data di chiusura del bilancio, mediante l'iscrizione di un *Fondo oscillazione cambi* fra il *Fondo rischi ed oneri* del passivo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le *Partecipazioni* e gli *Altri titoli* aventi natura di investimento non duraturo sono iscritti al minore tra il costo ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato; in presenza di svalutazioni, il costo originario verrà ripristinato qualora negli esercizi successivi vengano meno le motivazioni della svalutazione.

Fondi rischi e oneri

I *Fondi per rischi e oneri* sono stanziati per coprire perdite o debiti aventi natura determinata ed esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Il *Fondo imposte* accoglie lo stanziamento degli oneri fiscali sulle partite a tassabilità o deducibilità differita, nonché lo stanziamento per eventuali passività fiscali.

Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato

L'ammontare del fondo viene adeguato annualmente per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in forza a fine esercizio, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro.

Contributi in conto capitale

I contributi in conto capitale sono stati iscritti per la quota in sospensione d'imposta in apposita riserva nella voce *Altre riserve* del Patrimonio netto al fine di usufruire dei vantaggi previsti dalla normativa tributaria. La quota tassata

è confluita anch'essa a Patrimonio, al netto delle imposte relative, ad eccezione della quota tassata di contributi dell'esercizio 1997 incassati dalla Società incorporata, che è stata imputata al Conto economico e riscontata contabilmente in 5 anni.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e di proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della correlazione dei costi e dei ricavi al periodo di competenza.

Ricavi e costi

I ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà, che generalmente coincide con la spedizione dei beni e iscritti al netto di resi, sconti, premi e abbuoni.

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale e contenuti nelle relative voci del conto economico.

Anche i costi sono iscritti in bilancio nel rispetto del principio di competenza economica.

Dividendi

I dividendi ed il relativo credito di imposta sono contabilizzati nell'esercizio in cui è avvenuto l'incasso.

Imposte sul reddito

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore. Vengono inoltre stanziare imposte differite attive e passive sulle differenze temporanee fra il risultato d'esercizio e l'imponibile fiscale. L'effetto fiscale relativo a differenze temporanee che comportano un saldo espressivo di un credito per imposte anticipate, è iscritto in bilancio solo se esiste una ragionevole certezza circa la sua recuperabilità.

L'Imposta Regionale sulle Attività Produttive è stata inserita nella voce *Imposte sul reddito dell'esercizio*. Si tratta in realtà di un'imposta commisurata al valore netto della produzione, al lordo delle spese per il personale e degli accantonamenti, ma si è ritenuto opportuno indicarla insieme all'IRPEG al fine di esporre l'incidenza complessiva delle imposte dirette sul risultato economico di periodo.

Conti d'ordine

Evidenziano gli impegni assunti, le garanzie ricevute e prestate e sono iscritte al valore nominale.

Altre informazioni

Effetti sul conto economico e sullo stato patrimoniale delle rettifiche di valore di natura fiscale

Nella nota integrativa, a commento delle relative voci, vengono forniti i motivi delle rettifiche operate esclusivamente in applicazione di norme tributarie, i corrispondenti importi delle eventuali rettifiche stesse, nonché i relativi effetti.

Confrontabilità dei bilanci a seguito della fusione con Bazzi Impianti Srl

Come segnalato nella relazione sulla gestione, la Società, alla fine dell'esercizio 2000, ha fuso per incorporazione la propria controllata Bazzi Impianti Srl con decorrenza contabile e fiscale dal 1° gennaio 2000. Pertanto al fine di rendere il confronto fra i due esercizi maggiormente significativo sono stati qui di seguito inseriti i prospetti riassuntivi degli effetti patrimoniali ed economici dell'incorporazione.

Prospetto riassuntivo degli effetti patrimoniali della incorporazione

STATO PATRIMONIALE

BUZZI UNICEM SPA
AL 31.12.1999

BAZZI IMPIANTI SRL
31.12.1999

ATTIVO

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
Immobilizzazioni		
Immobilizzazioni immateriali		
- Costi di impianto e di ampliamento	4.355	
- Costi di ricerca e sviluppo		
- Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.254	
- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	255	12
- Avviamento	247.280	
- Immobilizzazioni in corso e acconti	88	
- Altre	757	
	253.989	12
Immobilizzazioni materiali		
- Terreni e fabbricati	138.709	
- Impianti e macchinario	240.504	
- Attrezzature industriali e commerciali	1.157	
- Altri beni	5.228	88
- Immobilizzazioni in corso ed acconti	15.241	
	400.839	88
Immobilizzazioni finanziarie		
- Partecipazioni in:		
• imprese controllate	785.911	
• imprese collegate	30.445	
• altre imprese	3.127	
- Crediti:		
• verso imprese controllate	22.813	
• verso imprese collegate	1.820	
• verso altri	53.810	39
	897.926	39
Totale immobilizzazioni	1.552.754	139
Attivo circolante		
Rimanenze		
- Materie prime, sussidiarie e di consumo	43.438	414
- Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	14.928	
- Lavori in corso su ordinazione		250
- Prodotti finiti e merci	9.693	
- Acconti		2
	68.059	666
Crediti		
- Verso clienti	145.437	3.128
- Verso imprese controllate	91.974	
- Verso imprese collegate	8.441	
- Verso controllanti	8	361
- Verso altri	9.495	68
	255.355	3.557
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
- Azioni proprie (valore nominale 134.150.000)		
- Altri titoli	410	
	410	-
Disponibilità liquide		
- Depositi bancari e postali	106.057	2.366
- Assegni	381	
- Denaro e valori in cassa	41	
	106.479	2.366
Totale attivo circolante	430.303	6.589
Ratei e risconti	613	245
TOTALE ATTIVO	1.983.670	6.973

					(in milioni di lire)
RICLASSIFICHE	TOTALE AGGREGATO AL 31.12.1999	VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO		SCRITTURE DI FUSIONE	BILANCIO AL 31.12.2000
		IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
-	-	-	-	-	-
(5)	4.350	129	(1.554)		2.925
76	1.330	1.184	(1.001)		1.513
	267	38	(99)		206
	247.280		(27.475)		219.805
(63)	25	9			34
	757	7	(210)		554
8	254.009	1.367	(30.339)	-	225.037
(157)	138.552	6.126	(17.436)		127.242
	240.504	81.738	(62.419)		259.823
1.103	2.260	2.202	(1.250)		3.212
(1.103)	4.213	501	(1.769)		2.945
(6)	15.235	19.483	(6.726)		27.992
(163)	400.764	110.050	(89.600)	-	421.214
	785.911	8.480		(20)	794.371
	30.445	2.215			32.660
	3.127				3.127
	22.813	61.583	(21.823)	(990)	61.583
	1.820	12.150	(100)		13.870
	53.849	1.795	(11.763)		43.881
-	897.965	86.223	(33.686)	(1.010)	949.492
(155)	1.552.738	197.640	(153.625)	(1.010)	1.595.743
64	43.916	12.750			56.666
5	14.933		(101)		14.832
	250		(250)		
(69)	9.624		(1.456)		8.168
	2		(2)		
-	68.725	12.750	(1.809)	-	79.666
	148.565		(1.506)		147.059
	91.974		(63.813)	(1)	28.160
	8.441		(5.667)		2.774
	369	174	(361)	(174)	8
	9.563		(1.783)		7.780
-	258.912	174	(73.130)	(175)	185.781
	410	8.033	(5.735)		2.298
	410				410
-	410	8.033	(5.735)	-	2.708
	108.423		(27.833)		80.590
	381		(381)		
	41	5			46
-	108.845	5	(28.214)	-	80.636
-	436.892	20.962	(108.888)	(175)	348.791
	858	707	(152)		1.413
(155)	1.990.488	219.309	(262.665)	(1.185)	1.945.947

Prospetto riassuntivo degli effetti patrimoniali della incorporazione

STATO PATRIMONIALE

BUZZI UNICEM SPA
AL 31.12.1999

BAZZI IMPIANTI SRL
31.12.1999

PASSIVO

Patrimonio netto

- Capitale	152.820	
- Riserva da sopraprezzo delle azioni	65.113	
- Riserve di rivalutazione	84.902	
- Riserva legale	10.118	
- Riserva per azioni proprie in portafoglio		
- Altre riserve:		
• Riserva plusvalenze da conferimento legge 904/77	43.116	
• Riserva azioni proprie da acquistare	30.000	
• Riserva contributi in conto capitale	15.822	
• Riserva plusvalenze legge 169/83	19.200	
• Riserve per emissione azioni art.2349 c.c		
• Avanzo di fusione	371.519	
	479.657	-
- Utili portati a nuovo	6	
- Utile dell'esercizio	64.890	
- Patrimonio netto società incorporata		2.182
Totale patrimonio netto	857.506	2.182

Fondi per rischi e oneri

- Per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
- Fondi per imposte	1.428	
- Altri	19.517	
Totale fondi per rischi e oneri	20.945	-
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	44.400	168

Debiti

- Obbligazioni	250.000	
- Debiti verso banche	615.052	
- Debiti verso fornitori	108.629	1.192
- Debiti verso imprese controllate	26.869	
- Debiti verso imprese collegate	493	
- Debiti verso controllanti	123	1.990
- Debiti tributari	33.972	1.040
- Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.156	32
- Altri debiti	9.386	83
Totale debiti	1.049.680	4.337
Ratei e risconti	11.139	286
TOTALE PASSIVO	1.983.670	6.973

					(in milioni di lire)
RICLASSIFICHE	TOTALE AGGREGATO AL 31.12.1999	VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO		SCRITTURE DI FUSIONE	BILANCIO AL 31.12.2000
		IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
	152.820	111			152.931
	65.113				65.113
	84.902	49.030			133.932
	10.118	3.244			13.362
		2.298			2.298
	43.116				43.116
	30.000	90.000	(43.268)		76.732
	15.822				15.822
	19.200				19.200
		450	(111)		339
	371.519	10.971	(90.000)	2.162	294.652
-	479.657	101.421	(133.379)	2.162	449.861
	6	43.421			43.427
	64.890	48.800	(64.890)		48.800
	2.182			(2.182)	
-	859.688	248.325	(198.269)	(20)	909.724
		381			381
	1.428	903	(1.779)		552
	19.517	1.900	(18.422)		2.995
-	20.945	3.184	(20.201)	-	3.928
-	44.568	5.702	(5.870)	-	44.400
	250.000				250.000
	615.052	271.113	(328.648)		557.517
	109.821	10.235			120.056
	26.869	3.189	(18.800)	(175)	11.083
	493	119			612
	2.113		(1.123)	(990)	
	35.012		(20.269)		14.743
	5.188	878	(137)		5.929
	9.469	722			10.191
-	1.054.017	286.256	(368.977)	(1.165)	970.131
	11.425	6.339			17.764
-	1.990.643	549.806	(593.317)	(1.185)	1.945.947

Prospetto riassuntivo degli effetti economici della incorporazione

(in milioni di lire)

CONTO ECONOMICO	PRO-FORMA (*) 1999	CIVILISTICO 2000	VARIAZIONI 2000 su 1999
Valore della produzione			
- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	589.645	654.994	65.349
- Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	5.778	(1.557)	(7.335)
- Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(644)	(250)	394
- Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	748	838	90
- Altri ricavi e proventi	7.533	7.108	(425)
Totale valore della produzione	603.060	661.133	58.073
Costi della produzione			
- Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(178.228)	(219.491)	(41.263)
- Per servizi	(119.844)	(115.559)	4.285
- Per godimento di beni di terzi	(2.438)	(3.543)	(1.105)
- Per il personale:			
salari e stipendi	(70.999)	(69.019)	1.980
oneri sociali	(25.957)	(24.051)	1.906
trattamento di fine rapporto	(5.597)	(5.662)	(65)
trattamento di quiescenza e simili	-	(381)	(381)
altri costi	(620)	(2.149)	(1.529)
- Ammortamenti e svalutazioni:			
ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(31.049)	(30.339)	710
ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(47.366)	(76.911)	(29.545)
svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(2.915)	-	2.915
- Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.515)	12.750	14.265
- Altri accantonamenti	(1.000)	(1.900)	(900)
- Oneri diversi di gestione	(12.558)	(9.185)	3.373
Totale costi della produzione	(500.086)	(545.440)	(45.354)
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	102.974	115.693	12.719
Proventi e oneri finanziari			
- Proventi da partecipazioni:			
dividendi ed altri proventi da imprese controllate	45.354	8.117	(37.237)
dividendi ed altri proventi da altre imprese	127	155	28
altri proventi da partecipazioni	82	-	(82)
- Altri proventi finanziari:			
da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
- da imprese collegate	109	550	441
- da altri	475	1.884	1.409
da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	14	19	5
proventi diversi dai precedenti:			
- da imprese controllate	2.346	-	(2.346)
- da imprese collegate	127	75	52
da altri	7.817	6.589	(1.228)
- Interessi ed altri oneri finanziari:			
verso imprese controllate	(943)	(875)	68
verso controllanti	(244)	(101)	143
verso altri	(39.875)	(42.752)	(2.877)
Totale proventi e oneri finanziari	15.389	(26.339)	(41.728)
Rettifiche di valore di attività finanziarie			
- Svalutazioni:			
di immobilizzazioni finanziarie	(16)	-	16
di partecipazioni	(1)	-	1
di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	(26)	(26)
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	(17)	(26)	(9)
Proventi e oneri straordinari			
- Proventi:			
plusvalenze da alienazioni	242	954	712
sopravvenienze per imposte differite attive	2.859	-	(2.859)
altri	3.898	6.779	2.881
- Oneri:			
minusvalenze da alienazioni	(35)	(191)	(156)
altri	(8.687)	(5.207)	3.480
Totale proventi e oneri straordinari	(1.723)	2.335	4.058
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	116.623	91.663	(24.960)
- Imposte sul reddito dell'esercizio	(50.326)	(42.863)	7.463
UTILE DELL'ESERCIZIO	66.297	48.800	(17.497)

(*) ottenuto aggregando i conti economici delle due società dopo l'elisione delle partite economiche comuni.

COMMENTO ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

(in milioni di lire)

ATTIVO

Immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie sono stati preparati appositi prospetti, riportati nelle pagine seguenti, che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti, le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali, le eventuali riclassifiche apportate dall'incorporata, nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

La voce *Costi di impianto e di ampliamento* comprende i costi ad utilità pluriennale, ammortizzati in cinque esercizi, relativi a:

	Valore al 31.12.2000	Valore al 31.12.1999
- Spese per aumento del capitale sociale	-	241
- Spese ampliamento cava	452	718
- Spese ammissione quotazione in Borsa	1.019	1.320
- Spese per fusioni e scissioni	682	924
- Spese modifica denominazione e trasferimento sede	16	72
- Spese emissione prestito obbligazionario diretto	660	988
- Spese emissione prestiti obbligazionari indiretti e assunzione di finanziamenti	96	92
Totale	2.925	4.355

La variazione dell'esercizio è costituita da:

- Spese per fusioni e scissioni	38
- Spese emissione prestiti obbligazionari indiretti e assunzione di finanziamenti	49
- Spese ammissione quotazione in Borsa	37
- Quote di ammortamento	(1.554)
	(1.430)

Le *Spese di pubblicità* vengono integralmente spese al conto economico.

La voce *Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno* comprende, a fine esercizio i seguenti saldi:

	Valore al 31.12.2000	Valore al 31.12.1999
- Licenze d'uso prodotti software	1.506	1.248
- Brevetti	7	6
Totale	1.513	1.254

La variazione dell'esercizio è costituita da:

- Licenze d'uso prodotti software	1.258
- Brevetti	2
- Quote di ammortamento	(1.001)
	259

La voce *Concessioni, licenze, marchi e diritti simili* comprende a fine anno i seguenti saldi:

	Valore al 31.12.2000	Valore al 31.12.1999
- Marchi	61	63
- Concessioni di escavazione calcare (oneri accessori)	137	192
- Licenze	8	-
Totale	206	255

La variazione dell'esercizio, al netto dell'apporto dell'incorporata Bazzi Impianti Srl, per lire 12 milioni, è costituita da:

- Marchi	38
- Quote di ammortamento	(99)
	(61)

L'*Avviamento*, iscritto in bilancio per un valore netto di lire 219.805 milioni è ammortizzato in 10 anni. La durata dell'ammortamento è conseguenza della redditività prospettica, tipica del settore in cui opera la Buzzi Unicem SpA. La variazione è in diminuzione per la quota di ammortamento di lire 27.475 milioni.

Le *Immobilizzazioni in corso ed acconti* presentano un saldo di lire 34 milioni con un incremento di lire 9 milioni ed un trasferimento di lire 63 milioni ad *Immobilizzazioni materiali*.

La voce *Altre immobilizzazioni immateriali* comprende, a fine anno, le seguenti sottovoci:

	Valore al 31.12.2000	Valore al 31.12.1999
- Spese sostenute per migliorie su aree ed immobili di proprietà e di terzi	529	723
- Altre	25	34
Totale	554	757

La variazione dell'esercizio è costituita da:

- Spese sostenute per migliorie su aree ed immobili di proprietà e di terzi	7
- Quote di ammortamento	(210)
	(203)

Indichiamo di seguito i criteri di ammortamento adottati per le voci comprese nelle *Immobilizzazioni immateriali*:

- Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
- Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	5 anni
- Software di proprietà	3 anni
- Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	5 anni
- Concessioni estrattive di escavazione materiale	secondo la durata delle concessioni
- Avviamento	10 anni
- Altre	5 anni

Al riguardo si precisa che i criteri adottati per le voci suddette sono ritenuti rispondenti alla residua possibilità di utilizzo di tali immobilizzazioni immateriali.

Prospetto delle variazioni nei conti delle Immobilizzazioni immateriali per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000

(in milioni di lire)

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione opere dell'ingegno	Concessioni licenze marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	TOTALE
SITUAZIONE INIZIALE							
Costo originario	7.647	2.847	463	274.756	88	1.068	286.869
Fondi ammortamento	(3.292)	(1.593)	(208)	(27.476)		(311)	(32.880)
VALORE AL 31 DICEMBRE 1999	4.355	1.254	255	247.280	88	757	253.989
RICLASSIFICHE AL 1 GENNAIO 2000							
Costo originario	(6)	4					(2)
Fondi ammortamento	1	(15)					(14)
VALORE AL 1 GENNAIO 2000	4.350	1.243	255	247.280	88	757	253.973
APPORTO DA SOCIETA' INCORPORATA							
Costo originario			16				16
Fondi ammortamento			(4)				(4)
TOTALE			12				12
VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO:							
IN AUMENTO							
Acquisti	129	1.184	38		9	7	1.367
Trasferimenti da Immobilizzazioni materiali		87			(63)		24
IN DIMINUZIONE							
Quota di ammortamento	(1.554)	(1.001)	(99)	(27.475)		(210)	(30.339)
STORNI PER COMPLETATO AMMORTAMENTO							
Costo originario	(1.501)	(1.428)					(2.929)
Fondi ammortamento	1.501	1.428					2.929
SITUAZIONE FINALE							
Costo originario	6.269	2.694	517	274.756	34	1.075	285.345
Fondi ammortamento	(3.344)	(1.181)	(311)	(54.951)		(521)	(60.308)
VALORE AL 31 DICEMBRE 2000	2.925	1.513	206	219.805	34	554	225.037

Immobilizzazioni materiali

Nel corso dell'esercizio 2000 sono stati realizzati i seguenti investimenti dettagliati per tipologia di cespiti:

Terreni e fabbricati

- Fabbricati destinati all'industria	1.829
- Cave non coltivate	2.476
- Terreni e fabbricati civili	1.316
- Fabbricati civili destinati all'esercizio di attività	10
- Costruzioni leggere	131

5.762

Impianti e macchinario

- Macchinari operatori e impianti specifici	10.766
- Impianti generici	3.442
- Forni e loro pertinenze	1.361

15.569

Attrezzature industriali e commerciali

- Attrezzatura varia e minuta e di laboratorio	320
- Macchine operatrici di cava e di stabilimento	1.211

1.531

Altri beni

- Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	125
- Macchine elettroniche ed elettromeccaniche	188
- Automezzi e autoveicoli da trasporto	88
- Autovetture	72

473

Immobilizzazioni in corso e acconti

- Lavori in corso	19.483
-------------------	--------

Totale 42.818

I disinvestimenti lordi effettuati nell'esercizio 2000 per cessioni, smobilizzi e demolizioni sono stati contabilizzati a:

Terreni e fabbricati

- Fabbricati destinati all'industria	6.020
- Cave in coltivazione	140
- Terreni e fabbricati civili	1.111
- Fabbricati civili destinati all'esercizio dell'attività	648
	<hr/>
	7.919

Impianti e macchinario

- Macchinari operatori e impianti specifici	351
- Impianti generici	844
- Forni e loro pertinenze	23
	<hr/>
	1.218

Attrezzature industriali e commerciali

- Attrezzatura varia e minuta e di laboratorio	1.086
- Macchine operatrici di cava e di stabilimento	2.333
	<hr/>
	3.419

Altri beni

- Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	152
- Macchine elettroniche ed elettromeccaniche	1.092
- Automezzi e mezzi di trasporto interni	18
- Autovetture	472
- Radiotelefoni	12
	<hr/>
	1.746

Totale	<hr/>
	14.302

L'indicazione, ai sensi della legge n° 72/1983, art. 10, dei beni ancora in patrimonio al 31 dicembre 2000 sui quali sono state effettuate, in questo esercizio e in esercizi precedenti, rivalutazioni a norma di specifiche leggi viene riportata in un prospetto allegato.

Le aliquote applicate per l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono le seguenti:

Terreni e fabbricati

- Fabbricati destinati all'industria	5,5%
- Cave in coltivazione	4 - 8%
- Terreni e fabbricati civili	3%
- Fabbricati civili destinati all'esercizio di attività	3%
- Costruzioni leggere	10%

Impianti e macchinario

- Macchinari operatori e impianti specifici	6,25%
- Impianti generici	6,25%
- Forni e loro pertinenze	7,75%

Attrezzature industriali e commerciali

- Attrezzatura varia e minuta e di laboratorio	25%
- Macchine operatrici di cava e di stabilimento	20%

Altri beni

- Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
- Macchine elettroniche ed elettromeccaniche	20%
- Automezzi e autoveicoli da trasporto	20%
- Radiotelefoli	12%

Le aliquote relative agli impianti sono state determinate da apposite perizie tecniche che hanno considerato la residua vita utile degli stessi. Queste percentuali sono pari alla metà delle aliquote fiscali.

Le aliquote applicate per i cespiti diversi dagli impianti e macchinari sono rappresentative della vita utile degli stessi e sono coincidenti con quelle fiscali.

Per i cespiti entrati in funzione nell'esercizio le aliquote sono state ridotte del 50%.

Si ricorda che, nell'esercizio in esame e negli esercizi precedenti sono stati effettuati, in aggiunta a quelli economico-tecnici, ulteriori ammortamenti nei limiti delle aliquote ordinarie e anticipate fiscali, esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

Gli ammortamenti complessivi stanziati nel corso dell'esercizio 2000 sono stati così ripartiti:

- Fabbricati destinati all'industria	9.910
- Cave in coltivazione	1.756
- Terreni e fabbricati civili	58
- Fabbricati civili destinati all'esercizio dell'attività	469
- Costruzioni leggere	12
	<hr/>
	12.205
- Macchinari operatori ed impianti specifici	17.077
- Impianti generici	3.397
- Forni e loro pertinenze	41.783
	<hr/>
	62.257
- Attrezzatura varia e minuta e di laboratorio	433
- Macchine operatrici di cava e di stabilimento	478
	<hr/>
	911
- Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	278
- Macchine elettroniche ed elettromeccaniche	777
- Automezzi e autoveicoli da trasporto	41
- Autovetture	440
- Radiotelefoni	1
	<hr/>
	1.537
Totale	<hr/> 76.910 <hr/>

Su alcuni immobili e macchinari gravano rispettivamente ipoteche e privilegi a favore di istituti finanziari a garanzia di debiti, in linea capitale, per un valore residuo di circa 383.025 milioni. L'ammontare delle suddette ipoteche risulta di lire 659.382 milioni.

Negli ammortamenti sopra indicati sono compresi ammortamenti eccedenti le aliquote economico-tecniche per complessive lire 20.500 milioni, in applicazione di norme tributarie.

Prospetto delle variazioni nei conti delle Immobilizzazioni materiali per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000

(in milioni di lire)

	<i>Terreni e fabbricati</i>	<i>Impianti e macchinario</i>	<i>Attrezzature industriali e commerciali</i>	<i>Altri beni</i>	<i>Immobilizzazioni in corso e acconti</i>	<i>TOTALE</i>
SITUAZIONE INIZIALE						
Costo originario	259.929	872.176	19.358	36.255	15.241	1.202.959
Rivalutazioni	85.281	122.140	172	433		208.026
	345.210	994.316	19.530	36.688	15.241	1.410.985
Fondi ammortamento	(200.611)	(753.812)	(18.373)	(31.460)		(1.004.256)
Fondi svalutazione	(5.890)					(5.890)
VALORE AL 31 DICEMBRE 1999	138.709	240.504	1.157	5.228	15.241	400.839
RICLASSIFICHE AL 1 GENNAIO 2000						
Costo originario	40	(14)	13.593	(13.624)	(6)	(11)
Rivalutazione	(40)	14	274	(243)		5
Fondi ammortamento	(157)		(12.764)	12.764		(157)
VALORE AL 1 GENNAIO 2000	138.552	240.504	2.260	4.125	15.235	400.676
APPORTO DA SOCIETÀ INCORPORATA						
Costo originario		2	24	496		522
Fondo ammortamento		(2)	(24)	(408)		(434)
TOTALE		-	-	88		88
VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO						
Acquisti	5.762	15.569	1.531	473	19.483	42.818
Trasferimenti da lavori in corso (*)	364	5.639	671	28	(6.726)	(24)
Rivalutazione legge n. 342/2000		60.530				60.530
Disinvestimenti netti:	(5.231)	(162)	(339)	(232)		(5.964)
Costo originario	(7.690)	(757)	(3.367)	(1.675)		(13.489)
Rivalutazioni	(229)	(461)	(52)	(71)		(813)
Fondi ammortamento	1.198	1.056	3.080	1.514		6.848
Fondi svalutazione	1.490					1.490
Riclassifiche:						
Ammortamenti economico - tecnici	1.449	(25.378)	(3.910)	(2.128)		(29.967)
Ulteriori ammortamenti	(1.449)	25.378	3.910	2.128		29.967
Ammortamenti dell'esercizio:						
Ammortamenti economico - tecnici	(12.205)	(41.757)	(911)	(1.537)		(56.410)
Ulteriori ammortamenti		(20.500)				(20.500)
SITUAZIONE FINALE						
Costo originario	258.405	892.615	31.810	21.953	27.992	1.232.775
Rivalutazioni	85.012	182.223	394	119		267.748
	343.417	1.074.838	32.204	22.072	27.992	1.500.523
Fondi ammortamento	(211.775)	(815.015)	(28.992)	(19.127)		(1.074.909)
Fondi svalutazione	(4.400)					(4.400)
VALORE AL 31 DICEMBRE 2000	127.242	259.823	3.212	2.945	27.992	421.214

(*) trasferimenti a Immobilizzazioni immateriali.

Prospetto delle Immobilizzazioni materiali e relativi fondi al 31 dicembre 2000

(in milioni di lire)

	Capitale fisso	Fondi ammortamento		Totale	Fondi svaluta- zione	Valori netti	Ammorta- menti in percentuale
		Economico - tecnici	Ulteriori amm.ti ex art. 67 D.P.R. 917/86				
Fabbricati destinati all'industria	250.862	173.135	11.038	184.173		66.689	73
Cave in coltivazione	34.908	19.452	3.153	22.605		12.303	65
Cave non coltivate	4.359					4.359	
Terreni e fabbricati civili	32.618	879		879		31.739	3
Fabbricati civili destinati all'esercizio dell'attività	20.084	2.774	917	3.691	4.400	11.993	18
Costruzioni leggere	586	427		427		159	73
TERRENI E FABBRICATI	343.417	196.667	15.108	211.775	4.400	127.242	62
Macchinari operatori e impianti specifici	560.585	390.733	18.297	409.030		151.555	73
Impianti generici	178.466	135.338	13.794	149.132		29.334	84
Forni e loro pertinenze	335.787	233.624	23.229	256.853		78.934	76
IMPIANTI E MACCHINARIO	1.074.838	759.695	55.320	815.015		259.823	76
Attrezzatura varia e minuta e di laboratorio	15.900	14.666	43	14.709		1.191	93
Macchine operatrici di cava e di stabilimento	16.304	14.191	92	14.283		2.021	88
ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	32.204	28.857	135	28.992		3.212	90
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	6.687	5.391	441	5.832		855	87
Macchine elettroniche ed elettromeccaniche	11.690	10.101	232	10.333		1.357	88
Automezzi e autoveicoli da trasporto	1.276	1.012	88	1.100		176	86
Autovetture	2.403	1.604	243	1.847		556	77
Radiotelefoni	16	11	4	15		1	94
ALTRI BENI	22.072	18.119	1.008	19.127		2.945	87
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI	27.992					27.992	
VALORE AL 31 DICEMBRE 2000	1.500.523	1.003.338	71.571	1.074.909	4.400	421.214	72

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

In dettaglio, con l'evidenza delle variazioni avvenute nell'esercizio 2000, risultano essere le seguenti:

(in milioni di lire)

	Per memoria: Svalutazioni effettuate	Valori iniziali		Acquisizioni e/o aumento capitale		Annulli per fusione		Giroconti		Valori finali		Per memoria: Totale svalutazioni
		Numero azioni o quote	Importi	Numero azioni o quote	Importi	Numero azioni o quote	Importi	Numero azioni o quote	Importi	Numero azioni o quote	Importi	
Partecipazioni in:												
<i>Società controllate</i>												
Finpresa SA (ex Presinvest S.A.)			20.000	42.517	204			1.796	9.685	22.000	52.202	
Finpresa SA			10.000	9.685		(10.000)	(9.685)					
Unicalcestruzzi SpA	25.202	322.000.000	262.702							322.000.000	262.702	25.202
Bazzi Impianti Srl	46	20.000	20			(20.000)	(20)					
Cementi Riva Srl		1.350.535	41.945							1.350.535	41.945	
Uniserv Srl	17.637	126.000	126							126.000	126	17.637
UNIMED SpA (ex Cementeia di Augusta SpA)		31.340.824	77.086	1.640.500	6.055			33.807.840	53.796	66.789.164	136.937	
Cementeia di Barletta SpA		11.002.055	51.371	267.225	2.425	(11.269.280)	(53.796)					
RC Cement International ApS		1.250	300.459							1.250	300.459	
Totale Società controllate	42.885	785.911	8.480	(63.501)	63.481	794.371	42.839					
<i>Società collegate</i>												
Addiment Italia Srl		1	10							1	10	
Cementi Moccia SpA	4.007	4.268.249	24.760							4.268.249	24.760	4.007
Technobeton Srl		443.250	2.900							443.250	2.900	
Cementi e Calci di Santa Marinella Srl	46	6.665	94							6.665	94	46
Alpine Srl		600.000	800	400.000	699					1.000.000	1.499	
Baumit Italia Srl		1.881.000	1.881		1.516					1.800.000	3.397	
Totale Società collegate	4.053	30.445	2.215	32.660	4.053							
<i>Altre società</i>												
Ianua Marittima SpA, in liquidazione		424.000	44							424.000	44	
Terminal Rinfuse Genova SpA		280	470							280	470	
Partecipazioni Porto Antico di Genova SpA		103.180	2.283							103.180	2.283	
Iipse Srl		10.890	330							10.890	330	
Elea F.P. Scrl (*)		-	-		-		-		-	-	-	
Totale Altre società		3.127	-	-	-	3.127						
TOTALE	46.938	819.483	10.695	(63.501)	63.481	830.158	46.892					

(*) La Buzzi Unicem SpA possiede una partecipazione per lire 253.500, corrispondente ad una quota da lire 100.000, nella Elea F.P. Scrl, società consortile per la formazione professionale.

In maggiore dettaglio le variazioni risultano le seguenti:

- Aumento gratuito del capitale sociale della Presinvest SA ora Finpresa SA con emissione di n. 204 azioni e fusione della Finpresa SA in Presinvest SA con emissione di n. 1.796 nuove azioni;
- Acquisto di n. 267.225 azioni della Cementeria di Barletta SpA incorporata nella Cementeria di Augusta SpA ora Unimed SpA con un esborso di lire 2.425 milioni. Le azioni possedute prima della fusione erano 11.269.280; per effetto del concambio, per ogni azione posseduta della Cementeria di Barletta SpA sono state attribuite tre azioni Unimed SpA;
- Acquisto di n. 1.640.500 azioni della Cementeria di Augusta SpA da nominali lire 1.000 con un esborso di lire 6.055 milioni. A seguito della fusione per incorporazione della Cementeria di Barletta SpA, la Buzzi Unicem SpA detiene al 31 dicembre 2000 il 76,88% del capitale sociale della Unimed SpA;
- Acquisto n. 400.000 quote della Alpine Srl con un esborso di lire 699 milioni. La percentuale di possesso è pari al 50%;
- Sottoscrizione aumento capitale sociale della Baumit Italia Srl con un esborso in denaro di lire 600 milioni e rinuncia al credito per finanziamento vantato nei confronti della Baumit Italia Srl per lire 916 milioni. La percentuale di possesso sul capitale di lire 6.000 milioni è del 30%.

Ai sensi dell'articolo n. 2426 del Codice Civile punto 3 si segnala che il valore di carico delle partecipazioni in Cementi Riva Srl e Cementi Moccia SpA, rispetto a quello risultante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, è superiore rispettivamente per circa lire 29,2 miliardi e 13,2 miliardi; tale differenza è essenzialmente dovuta ad una componente di avviamento giustificata dalla redditività e dal valore strategico delle due partecipazioni.

Relativamente alla Baumit Italia Srl la differenza tra il valore di carico ed il patrimonio netto di confronto è giustificato dall'esistenza di accordi con l'azionista di maggioranza di Baumit Italia Srl, che concedono a Buzzi Unicem SpA la facoltà di cedergli la propria quota al valore di carico.

Complessivamente il valore di carico delle partecipazioni è inferiore di circa lire 591 miliardi rispetto alla quota di competenza della parte di patrimonio netto calcolato secondo i principi di consolidamento.

Crediti

	Valore al 31.12.1999	Incrementi	Decrementi	Elisioni per fusione	Valore al 31.12.2000
<i>Crediti verso imprese controllate</i>					
- Finanziamenti infruttiferi					
Bazzi Impianti Srl	1.990	-	(1.000)	(990)	-
Unicalcestruzzi SpA	-	64.746	(3.163)	-	61.583
- Obbligazioni convertibili					
Finpresa SA (Presinvest SA)	20.823		(20.823)		
- Totale	22.813	64.746	(24.986)	(990)	61.583
<i>Crediti verso imprese collegate</i>					
- Addiment Italia Srl	1.820	-	(100)	-	1.720
- Alpine Srl	-	12.216	(66)	-	12.150
Totale	1.820	12.216	(166)	-	13.870

I *Crediti immobilizzati* verso le società del Gruppo sono diminuiti per rimborsi di finanziamenti e incrementati dal credito per finanziamento alla Unicalcestruzzi SpA riclassificato dai crediti a breve verso controllate.

	<i>Valore al</i> 31.12.1999	<i>Incrementi</i>	<i>Decrementi</i>	<i>31.12.2000</i>
<i>Crediti verso altri</i>				
- Depositi cauzionali	966	75	(639)	402
- Anticipo d'imposta su TFR	4.513	140	(513)	4.140
- Crediti d'imposta IRPEG e ILOR	34.748	-	(5.703)	29.045
- Interessi su credito d'imposta	8.169	1.438	(2.143)	7.464
- Verso altri	5.453	142	(2.765)	2.830
Totale	53.849	1.795	(11.763)	43.881

I *Crediti verso altri* al 31 dicembre 1999 comprendono gli apporti della Società incorporata Bazzi Impianti Srl.

La variazione in diminuzione deriva principalmente dal rimborso dei crediti IRPEG e ILOR e dei relativi interessi. Sono altresì diminuiti i crediti per finanziamenti immobilizzati verso altre società.

Attivo circolante

Rimanenze

La voce in oggetto, a fine esercizio, è così composta:

	<i>Valore al</i> 31.12.2000	<i>Valore al</i> 31.12.1999
- Materie prime, sussidiarie e di consumo (calcare, argilla, pozzolana, imballi, combustibili, materiali ausiliari, materiali di consumo e scorte varie)	56.666	43.438
- Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati (clinker, farina)	14.832	14.928
- Prodotti finiti (cementi e calci)	8.168	9.693
Totale	79.666	68.059

L'apporto della Società incorporata è pari a lire 414 milioni.

La voce *Materie prime, sussidiarie e di consumo* è al netto di lire 262 milioni di svalutazione per obsolescenze di materiali inventariati.

Il *Fondo svalutazione magazzino* che al 31.12.2000 era di lire 1.876 milioni, ha subito un decremento per effetto della cessione dei materiali di magazzino, acquisiti nel 1997 dalla società Druetta SpA ora Uniserv Srl.

Le scorte sono aumentate di lire 11.193 milioni in relazione alle variazioni delle consistenze di:

Materie prime, sussidiarie e di consumo		12.750
– materie prime	763	
– materiali ausiliari e di consumo	4.185	
– imballi	542	
– combustibili	7.260	
Prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		(1.557)
– semilavorati, di produzione e d'acquisto	(101)	
– prodotti finiti, di produzione e d'acquisto	(1.456)	
		11.193

Gli incrementi e decrementi sono stati determinati dal normale avvicendamento dei fattori produttivi, in aderenza con l'andamento dei ritmi di produzione e di vendita.

Il valore delle materie prime, semilavorati e dei prodotti finiti, qualora fosse determinato sulla base dei prezzi correnti a fine esercizio 2000, sarebbe maggiore di circa lire 9.148 milioni rispetto al valore iscritto a stato patrimoniale con la seguente ripartizione:

– Materie prime, sussidiarie e di consumo	4.839
– Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	1.833
– Prodotti finiti	2.476
Totale	9.148

Crediti

Crediti verso clienti

La voce in oggetto è così composta:

	Valore al 31.12.2000	Valore al 31.12.1999
– Crediti verso clienti	155.466	153.751
– Effetti da esigere in portafoglio	298	1.401
Totale	155.764	155.152
dedotto:		
– Fondi per svalutazione e rischi di perdite su crediti	(8.705)	(9.716)
Totale	147.059	145.436

I *Crediti verso clienti* derivano da normali operazioni di vendita.

L'apporto da Società incorporata è stato pari a lire 3.128 milioni, al netto del *Fondo svalutazione crediti*.

La movimentazione dei *Fondi per svalutazione e rischi di perdite su crediti* è stata, nell'anno 2000, la seguente:

Valore al 1° gennaio 2000	9.716
Apporto da Società incorporata	131
	9.847
Operazioni effettuate nel corso dell'esercizio 2000:	
- Utilizzi del fondo a fronte di perdite su crediti verso clienti dell'esercizio	(1.142)
Valore al 31 dicembre 2000	8.705

I *Crediti verso imprese controllate* accolgono i crediti non immobilizzati derivanti da operazioni di impiego di liquidità, commerciali e riaddebiti di spese. Tali crediti, che non presentano degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo, sono tutti recuperabili e pertanto su di essi non sono state effettuate rettifiche di valore.

	Valore al 31.12.2000	Valore al 31.12.1999
Dirette:		
- Cementi Riva Srl	148	1.210
- Unimed SpA (Cementeria di Augusta SpA)	2.366	287
- Cementeria di Barletta SpA	-	630
- Uniserv Srl	32	19
- Bazzi Impianti Srl	-	27
- Unicalcestruzzi SpA	21.933	86.192
	24.479	88.365
Indirette:		
- S. Martino Scrl	18	20
- Betonval SpA	3.317	2.837
- Frantoio Taro Srl	-	5
- Simco Srl	15	45
- La Rinascita Calcestruzzi SpA	276	341
- River Cement Co. Inc.	55	361
	3.681	3.609
Totale	28.160	91.974

La variazione dell'esercizio in diminuzione per lire 63.814 milioni è dovuta principalmente alla riclassifica nei crediti immobilizzati del finanziamento alla Unicalcestruzzi SpA.

Crediti verso collegate

	Valore al 31.12.2000	Valore al 31.12.1999
- Addiment Italia Srl	370	319
- Alpine Srl	389	4.328
- Baumit Italia Srl	1.760	3.052
- Cementi Moccia SpA	232	734
- Technobeton Srl	23	8
Totale	2.774	8.441

Secondo la tipologia essi possono essere così suddivisi:

	Valore al 31.12.2000	Valore al 31.12.1999
- Crediti per impieghi di liquidità	1.020	6.312
- Crediti commerciali e diversi	1.754	2.129
Totale	2.774	8.441

La variazione in diminuzione per lire 5.667 milioni è dovuta principalmente alla riclassifica del finanziamento ad Alpine Srl nei *Crediti immobilizzati*.

Crediti verso controllanti

La voce in oggetto accoglie crediti commerciali non esigibili oltre l'esercizio successivo:

	Valore al 31.12.2000	Valore al 31.12.1999
- Presa SpA	8	8
Totale	8	8

Crediti verso altri

Tale voce risulta così composta:

	Valore al 31.12.2000	Valore al 31.12.1999
- Depositi cauzionali presso terzi	7	2
- Verso enti previdenziali	1.032	234
- Verso erario	6.289	7.336
- Verso enti pubblici	52	63
- Verso dipendenti	14	53
- Verso altri	386	1.807
Totale	7.780	9.495

L'apporto da Società incorporata è stato pari a lire 68 milioni.

Tali crediti sono tutti esigibili; pertanto su di essi non sono state effettuate rettifiche di valore.

La variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente per lire 1.783 milioni, al netto degli apporti da Società incorporata, è riferibile principalmente all'utilizzo dei crediti d'imposta e acconti, quale abbattimento del debito per imposte sul reddito dell'esercizio.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Azioni proprie

Le azioni in possesso della Società sono n° 134.150 per un valore di lire 2.298 milioni, dopo aver adeguato il costo di acquisto al valore medio di mercato.

Altri titoli

Questa voce comprende Certificati di Credito del Tesoro 1995/2003 per un valore nominale di lire 410 milioni, ricevuti a rimborso di imposte esercizi precedenti.

Disponibilità liquide

	Valore al 31.12.2000	Valore al 31.12.1999
– Depositi bancari e postali	80.590	106.057
– Assegni	–	381
– Denaro e valori in cassa	46	41
Totale	80.636	106.479

L'apporto da Società incorporata è stato di lire 2.366 milioni.

La variazione in diminuzione dell'esercizio, al netto della Società incorporata, è di lire 28.208 milioni.

Ratei e risconti

Al 31 dicembre tale raggruppamento è così composto:

Ratei attivi

	Valore al 31.12.2000	Valore al 31.12.1999
– Contributi in conto interessi	–	22
– Interessi attivi su titoli	11	–
– Interessi attivi su operazioni di swap	707	–
Totale	718	22

Risconti attivi

	<i>Valore al 31.12.2000</i>	<i>Valore al 31.12.1999</i>
- Commissioni su fidejussioni	16	4
- Affitti passivi	45	134
- Risconto spese e commissioni su finanziamenti a medio termine	5	43
- Assicurazioni	45	40
- Concessioni diverse	283	287
- Altri	301	83
Totale	695	591
<i>Totale Ratei e risconti</i>	1.413	613

L'apporto da Società incorporata è pari a lire 245 milioni nei risconti.

La variazione in aumento è principalmente dovuta agli interessi attivi sul contratto di *swap* stipulato a copertura del tasso di interesse del prestito obbligazionario "Buzzi Unicem SpA 1998/2003".

PASSIVO

Patrimonio netto

Commentiamo di seguito le principali classi componenti il Patrimonio netto e le relative variazioni:

(in milioni di lire)																	
Capitale	Riserva sovraprezzo azioni	Riserve di rivalutazione				Riserva legale	Riserva azioni proprie in portafoglio capitale	Altre riserve					Avanzo di fusione	Utili portati a nuovo	Utile di esercizio	TOTALE Patrimonio NETTO	
		Riserva rivalutaz. monetaria L. 1952 e ant.	Riserva rivalutaz. monetaria L. 72/83	Riserva rivalutaz. monetaria L. 413/91	Riserva rivalutaz. monetaria L. 342/00			Riserve contributi in conto	Riserva plusvalenza L. 169/83	Riserve plusvalenza proprie da acquistare	Riserva azioni art. 2349 cc	Riserva per emissione					
Valore al 31 dicembre 1999	152.820	65.113	1.382	47.196	36.324	-	10.118	-	15.822	19.200	43.116	30.000	-	371.520	6	64.890	857.507
Effetto delle operazioni di fusione: • Attribuzione avanzo di fusione														2.162			2.162
Destinazione dell'utile netto dell'esercizio 1999 come da delibera dell'Assemblea ordinaria del 20.6.2000:																	
• Dividendi: Azioni di Risparmio (L.340)																	(16.746) (16.746)
• Dividendi: Azioni Ordinarie (L.300)																	(31.070) (31.070)
• Riserva Legale							3.244										(3.244) -
• Riserva emissione azioni art. 2349 c.c.													450				(450) -
• Utili portati a nuovo															13.380		(13.380) -
Aumento gratuito Capitale Sociale per emissione n° 111.000 azioni ai sensi dell'art. 2349 c.c.	111													(111)			-
Revoca Riserva azioni proprie da acquistare come da delibera Assemblea ordinaria del 20.6.2000 con ripristino della riserva Utili portati a nuovo												(30.000)			30.000		-
Delibera di acquisto azioni proprie mediante prelievo da Avanzo di Fusione													90.000	(90.000)			-
Costituzione della Riserva azioni proprie in portafoglio con prelievo dalla Riserva azioni proprie da acquistare e ripristino dell'Avanzo di fusione per la parte non utilizzata								2.324				(13.268)		10.944			-
Ripristino Avanzo di fusione per adeguamento valore delle Azioni proprie in portafoglio									(26)					26			-
Attribuzione a Utili portati a nuovo per dividendi relativi ad azioni proprie acquistate entro la data di stacco del dividendo															41		41
Costituzione della Riserva di rivalutazione L.342/00 al netto dell'imposta sostitutiva						49.030											49.030
Utile netto dell'esercizio																48.800	48.800
Valore al 31 dicembre 2000	152.931	65.113	1.382	47.196	36.324	49.030	13.362	2.298	15.822	19.200	43.116	76.732	339	294.652	43.427	48.800	909.724

Capitale

Il capitale al 31 dicembre 2000, interamente sottoscritto e versato, risulta costituito da n. 103.566.094 azioni ordinarie da nominali lire 1.000 cadauna e da n. 49.364.764 azioni di risparmio da nominali lire 1.000 cadauna.

La variazione dell'esercizio, positiva per lire 111 milioni, è dovuta all'aumento gratuito del capitale sociale per n. 111.000 azioni di risparmio, con prelievo da *Riserva emissione azioni art. 2349 c.c.*

Riserve di rivalutazione

Al 31 dicembre sono formate dai saldi attivi di rivalutazione monetaria derivanti dall'applicazione delle seguenti leggi:

	Valore al 31.12.2000	Valore al 31.12.1999
- Leggi 1952 e anteriori	1.382	1.382
- Legge 19 marzo 1983 n° 72	47.196	47.196
- Legge 30 dicembre 1991 n° 413	36.324	36.324
- Legge 21 novembre 2000 n° 342	49.030	-
	133.932	84.902

Nel corso dell'esercizio si rileva la costituzione della *Riserva legge 342/2000* per lire 60.530 milioni, alla quale è stata applicata l'imposta sostitutiva di lire 11.500 milioni.

Riserva legale

La *Riserva legale* è stata incrementata dall'assegnazione del 5% dell'utile 1999 deliberato dall'assemblea degli azionisti del 20 giugno 2000 per lire 3.244 milioni.

Riserve per azioni proprie in portafoglio

Al 31 dicembre l'ammontare della riserva per lire 2.298 milioni è pari al valore di n° 134.150 azioni della società in portafoglio, contabilizzate fra le *attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*.

Tale riserva è indisponibile finchè permane il possesso delle azioni proprie in portafoglio.

Altre riserve

La composizione di tale raggruppamento è la seguente:

	Valore al 31.12.2000	Valore al 31.12.1999
- Riserva emissione art. 2349 c.c.	339	-
- Riserva contributi in conto capitale	15.822	15.822
- Riserva plusvalenze da conferimento legge 904/77	43.116	43.116
- Riserva plusvalenze legge 169/83	19.200	19.200
- Avanzo di fusione	294.652	371.520
- Riserva azioni proprie da acquistare	76.732	30.000
Totale	449.861	479.658

La *Riserva emissione azioni art. n. 2349 c.c.*, che si è formata in virtù della delibera assembleare del 20 giugno 2000 per lire 450 milioni, è stata utilizzata per aumentare il Capitale sociale azioni di risparmio per lire 111 milioni.

L'Avanzo di fusione ha subito una variazione di lire 76.868 milioni. Essa è dovuta alle seguenti operazioni:

– prelievo per ricostituzione <i>Riserva azioni proprie da acquistare</i> , come da delibera assemblea degli azionisti del 20.06.2000	(90.000)
– ripristino riserva non utilizzata a fronte dell'acquisto di n. 340.000 azioni proprie	4.136
– adeguamento <i>Riserva azioni proprie in portafoglio</i> con ripristino riserva per cessione n. 308.100 azioni	5.495
– ripristino della riserva non utilizzata a fronte acquisto di n. 102.250 azioni proprie	1.313
– ripristino riserva a seguito adeguamento valore azioni proprie in portafoglio	26
– rilevazione <i>Avanzo di fusione</i> per incorporazione Bazzi Impianti Srl	2.162
Totale	(76.868)

La *Riserva azioni proprie da acquistare* è variata per lire 46.732 milioni in seguito alle seguenti operazioni:

– revoca della riserva (costituita il 4.06.1999) con delibera assemblea del 20.06.2000 e ripristino di <i>Utili portati a nuovo</i>	(30.000)
– stanziamento mediante prelievo da <i>Avanzo di fusione</i> per l'acquisto di massimo n. 3.000.000 azioni ordinarie e/o di risparmio	90.000
– utilizzo della riserva per costituzione della <i>Riserva azioni proprie in portafoglio</i> relativo all'acquisto di n. 340.000 azioni ordinarie (valore massimo lire 30.000 per azione)	(10.200)
– utilizzo della riserva per costituzione della <i>Riserva azioni proprie in portafoglio</i> relativo all'acquisto di n. 102.250 azioni ordinarie (valore massimo lire 30.000 per azione)	(3.068)
Totale	46.732

Utili portati a nuovo

Ammontano a lire 43.427 milioni ed hanno subito una variazione di lire 43.421 milioni, per effetto delle seguenti operazioni:

– destinazione utile dell'esercizio 1999	13.380
– ripristino quota per la parte non utilizzata della <i>Riserva azioni proprie da acquistare</i> , come da delibera assemblea del 20.06.2000	30.000
– attribuzione dividendi relativi ad azioni proprie acquistate entro la data di stacco del dividendo	41
Totale	43.421

Ai fini di una completa informativa circa la distribuzione dei dividendi, si precisa che gli ammontari di imposta di cui all'articolo 105, 1° comma del D.P.R. 917/1986, da cui prelevare il credito di imposta sui dividendi, risultano così determinati:

	<u>Ammontari di imposte di cui all'art. 105, 1° comma</u>	
	<u>Lettera A</u>	<u>Lettera B</u>
Consistenze iniziali di cui all'art. 3 comma 4 e comma 5 D.Lgs. 467/1997:		
– Buzzi Cementi SpA	143.229	39.341
– Bazzi Impianti Srl, Società incorporata	1.270	32
Distribuzione dividendi (delibera del 20 giugno 2000)	(28.082)	
Incrementi esercizio 2000	34.410	
Consistenze finali 2000 ante distribuzione dividendi su utile 2000	150.827	39.373

L'ammontare totale del patrimonio netto al 31 dicembre 2000, qualora gli ammortamenti fossero stati calcolati sulla base di aliquote economico-tecniche rappresentative della residua possibilità di utilizzazione delle immobilizzazioni tecniche, sarebbe risultato superiore di circa lire 40,8 miliardi e l'utile dell'esercizio superiore di lire 7,9 miliardi al netto del relativo effetto teorico fiscale.

Fondi per rischi e oneri

Al 31 dicembre i *Fondi per rischi e oneri* sono così costituiti:

	Valore al 31.12.2000	Valore al 31.12.1999
- Fondi per imposte	552	1.428
- Fondo per contenzioso con CEE	-	13.096
- Fondo per contenzioso Morando	76	5.300
- Fondo per ripristino cave	2.519	1.121
- Fondo rischi diversi	400	-
- Trattamento di quiescenza	381	-
Totale	3.928	20.945

La movimentazione del *Fondo imposte* nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Valore al 31 dicembre 1999	1.428
- Riclassifica eccedenza debiti tributari	903
- Utilizzo del fondo	(1.779)
Valore al 31 dicembre 2000	552

La variazione in diminuzione è dovuta all'utilizzo del fondo per IRPEG, ILOR anni precedenti, pagati nell'anno per lire 1.779 milioni.

Il *Fondo per contenzioso con Comunità Europee*, che accoglieva l'accantonamento effettuato a fronte delle sanzioni amministrative irrogate dalle Comunità Europee a seguito della presunta violazione dell'art. 85 Trattato CEE, è stato interamente utilizzato per l'ammontare dell'ammenda e degli interessi calcolati a tutto il 1999, per lire 11.479 milioni.

L'eccedenza del fondo di lire 1.617 milioni è stata rilevata fra i *Proventi straordinari*.

Il *Fondo per contenzioso Morando* è stato quasi completamente utilizzato per far fronte sia all'accordo transattivo raggiunto fra Buzzi Unicem ed il fallimento Morando Impianti, sia alle spese legali correlate.

Il *Fondo ripristino cave* è stato incrementato per lire 1.500 milioni.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Le variazioni dell'esercizio sono così dettagliate:

Valore al 31 dicembre 1999		44.400
Apporto da Società incorporata		168
Variazioni in aumento:		5.702
accantonamento delle quote maturate a favore del personale	5.662	
indennità di fine rapporto di personale proveniente da società del gruppo Buzzi Unicem	40	
Variazioni in diminuzione:		(5.870)
indennità liquidate durante l'esercizio per risoluzione rapporti di lavoro	(5.712)	
indennità di fine rapporto del personale trasferito a società del gruppo Buzzi Unicem	(145)	
riclassifiche da conto <i>Debiti diversi</i>	(13)	
Valore al 31 dicembre 2000		44.400

Debiti

Commentiamo di seguito la composizione ed i movimenti dell'esercizio delle voci che compongono tale raggruppamento:

Obbligazioni

La voce accoglie il prestito obbligazionario "Buzzi Unicem SpA 1998/2003" a tasso variabile da nominali lire 250.000 milioni, a cedola scadente il 1° aprile e il 1° ottobre di ogni anno. A fronte del suddetto prestito sono stati sottoscritti contratti *swap* di interessi, per la trasformazione del tasso da variabile a fisso, relativamente alle cedole di interesse scadenti nel periodo 1999/2003, al fine di garantirsi da eventuali fluttuazioni del medesimo. Tenuto conto dell'andamento dei tassi d'interesse a breve, il contratto di *swap* ha comportato per l'esercizio un provento netto per interessi di lire 337 milioni; inoltre l'evoluzione dei mercati monetari ad inizio 2001, fa ritenere che la copertura da *swap* genererà un differenziale positivo nel prossimo esercizio.

Il tasso medio annuo del periodo coperto è pari al 4,35%.

Il prestito è rimborsabile in un'unica soluzione, alla pari il 1° ottobre 2003.

Debiti verso banche

I debiti verso banche sono così costituiti al 31 dicembre:

	Valore al 31.12.2000	di cui scadenze in anni			Valore al 31.12.1999
		entro 1	da 1 a 5	oltre 5	
<i>Conti correnti passivi e prestiti a breve termine</i>	9	9			2.619
<i>Finanziamenti e mutui a medio/lungo termine assistiti da garanzia reale su beni sociali</i>					
- Finanziamento San Paolo Imi - Roma, atto 30.11.1990, scadente il 15.6.2000, di cui una quota a tasso fisso, 9,85% annuo, ed una quota a tasso variabile - ultimo tasso applicato 4,26%					221
- Finanziamento San Paolo Imi - Roma, atto 1.2.1991, scadente il 15.9.2000, di cui una quota a tasso fisso, 9,90% annuo, ed una quota a tasso variabile - ultimo tasso applicato 5,04%					441
- Finanziamento San Paolo Imi - Roma, atto 26.2.1992, scadente il 15.9.2001, di cui una quota a tasso fisso, 8,46% annuo, ed una quota a tasso variabile - ultimo tasso applicato 5,48%	535	535			1.042
- Finanziamento San Paolo Imi - Roma, atto 26.2.1992, scadente il 15.12.2001, di cui una quota a tasso fisso, 8,51% annuo, ed una quota a tasso variabile - ultimo tasso applicato 5,48%	641	641			1.266
- Finanziamento San Paolo Imi - Roma, atto 27.4.1995, scadente il 15.12.2004, a tasso variabile - ultimo tasso applicato 5,68%	1.500	375	1.125		1.875
- Finanziamento San Paolo Imi - Roma, atto 27.4.1995, scadente il 15.12.2004, a tasso variabile - ultimo tasso applicato 5,68%	1.000	250	750		1.250
- Finanziamento San Paolo Imi - Roma, atto 13.5.1997, erogazione 15.4.1998, scadente il 1.7.2004, a tasso variabile ultimo tasso applicato 5,70%	244.400	61.100	183.300		244.400
- Finanziamento San Paolo Imi - Roma, atto 13.5.1997, erogazione 9.5.2000, scadente il 1.7.2004, a tasso variabile ultimo tasso applicato 5,65%	5.600	1.400	4.200		-
- Finanziamento San Paolo Imi - Roma, atto 13.5.1997, erogazione 9.5.2000, scadente il 1.7.2004, a tasso variabile ultimo tasso applicato 5,30%	100.000	25.000	75.000		-
- Finanziamento San Paolo Imi - Torino, atto 5.12.1997, scadente il 5.12.2007, a tasso variabile - ultimo tasso applicato 5,633%	3.874	466	2.144	1.264	4.334
- Finanziamento San Paolo Imi - Roma, atto 29.11.1990, scadente il 15.9.2000, di cui una quota a tasso fisso, 11,15% annuo, ed una quota a tasso variabile - ultimo tasso applicato 5,09%	-				1.890
- Finanziamento San Paolo Imi - Roma, atto 31.1.1992, scadente il 15.9.2001, di cui una quota a tasso fisso, 9,60% annuo, ed una quota a tasso variabile - ultimo tasso applicato 5,53%	7.454	7.454			14.588

	Valore al 31.12.2000	di cui scadenze in anni			Valore al 31.12.1999
		entro 1	da 1 a 5	oltre 5	
- Finanziamento San Paolo Imi - Roma, atto 23.12.1993, scadente il 1.10.2003, a tasso variabile - ultimo tasso applicato 5,85%	7.500	2.500	5.000		10.000
- Finanziamento Mediobanca - Milano, atto 22.6.1992, scadente il 15.6.2002, tasso 12,10% annuo	7.854	5.088	2.766		12.399
- Mutuo C.I.S., atto 30.9.1991, scadente il 1.7.2001, tasso 4,9% annuo	620	620			1.211
- Mutuo C.I.S., atto 30.9.1991, scadente il 1.7.2001, tasso 4,9% annuo	34	34			67
- Mutuo C.I.S., atto 26.4.1995, scadente il 31.12.2004, a tasso variabile ultimo tasso applicato 7,175% annuo	2.013	442	1.571		2.420
	383.025	105.905	275.856	1.264	297.404
<i>Finanziamenti e mutui a medio/lungo termine non assistiti da garanzia reale su beni sociali</i>					
- Finanziamento San Paolo Imi - Roma, atto 14.11.1995, scadente il 5.11.2005, a tasso agevolato in corso di rinegoziazione	1.856		1.856		1.925
- Finanziamento Interbanca, atto 20.12.1996, scadenza 30.11.2002, a tasso variabile ultimo tasso applicato 5,5%	7.000	3.600	3.400		10.600
- Finanziamento San Paolo Imi - Roma, atto 10.11.1998, scadente il 9.5.2000, a tasso variabile - ultimo tasso applicato 3,765%	-				200.000
- Finanziamento COMIT, atto 15.12.1998, scadente il 26.6.2000, a tasso variabile ultimo tasso applicato 4,46%	-				80.000
- Finanziamento San Paolo Imi - Roma, atto 9.5.2000, scadente il 8.11.2001, a tasso variabile - ultimo tasso applicato 5,37%	100.000	100.000			-
- Finanziamento Monte dei Paschi di Siena, atto 23.12.1998, scadente il 26.6.2000, a tasso fisso del 3,45%	-				20.000
- Linea di credito stand-by 13.7.2000 Banca Popolare di Novara - fino a 50 miliardi, scadente il 12.1.2002, a tasso variabile ultimo tasso applicato 5,144%	40.000		40.000		-
- Linea di credito stand-by 22.12.2000 COMIT - fino a 50 miliardi, scadente il 31.3.2002, a tasso variabile ultimo tasso applicato 5,073%	25.000		25.000		-
- Finanziamento Mediobanca - Milano, atto 14.6.1994, scadente il 1.1.2000, tasso 5,50% annuo	-				346
- Finanziamento Mediobanca - Milano, atto 14.6.1994, scadente il 1.1.2000, tasso 6,50% annuo	-				839
- Finanziamento Istituto Bancario San Paolo di Torino/BEI, atto 29.10.1990, scadente il 15.6.2000, di cui una quota a tasso fisso, 11,25% annuo, ed una quota a tasso variabile - ultimo tasso applicato 4,41%	-				1.205
	173.856	103.600	70.256	-	314.915

	Valore al 31.12.2000	di cui scadenze in anni			Valore al 31.12.1999
		entro 1	da 1 a 5	oltre 5	
<i>Partite da liquidare</i>					
- Interessi da liquidare	96	96			113
- Addebiti da ricevere da banche diverse	531	531			1
	627	627			114
TOTALE	557.517	210.141	346.112	1.264	615.052

La variazione, rispetto all'esercizio precedente, è determinata da:

- partite da liquidare	513
- decrementi di scoperto di conto corrente bancario	(2.610)
- erogazione di nuovi finanziamenti	270.600
- quote di finanziamento rimborsate nel corso dell'esercizio	(326.038)
	(57.535)

I finanziamenti in essere con San Paolo Imi sono garantiti oltre che da pegni ed ipoteche su immobili ed impianti, anche da un vincolo su disponibilità e titoli concesso a nostro favore da parte di Finpresa SA per complessivi 22,9 miliardi.

Il finanziamento C.I.S. di residue lire 2.013 milioni può usufruire del contributo in conto interessi previsto dalla Legge della Regione Sardegna 28.04.1993 n° 21 ed è assistito da garanzia reale sugli immobili aziendali ed impianti dello Stabilimento di Siniscola.

Debiti verso fornitori

Il saldo al 31 dicembre, interamente scadente entro l'esercizio successivo, ammonta a:

	Valore al 31.12.2000	Valore al 31.12.1999
Totale	120.056	108.629

La variazione in aumento dell'esercizio, al netto dell'apporto della Società incorporata per lire 10.235 milioni è riferibile ai maggiori volumi di attività manifestatisi nell'esercizio.

Debiti verso imprese controllate

I *Debiti verso imprese controllate* derivano da operazioni di finanziamento a breve, da operazioni commerciali e da riaddebiti di spese.

Al 31 dicembre, sono così composti:

	Valore al 31.12.2000	Valore al 31.12.1999
Dirette:		
- Cementi Riva Srl	2	109
- Unimed SpA (Cementeria di Augusta SpA)	6.133	23.035
- Cementeria di Barletta SpA	-	2.072
- Uniserv Srl	4.715	818
- Bazzi Impianti Srl	-	380
- Finpresa S.A. (Presinvest S.A.)	139	97
- Unicalcestruzzi SpA	59	202
	11.048	26.713
Indirette:		
- Betonval SpA	35	-
- S. Martino Scrl	-	1
- Alamo Cement Co.	-	133
- Hercules Cement Co.	-	22
	35	156
Totale	11.083	26.869
Secondo la loro natura sono così riepilogati:		
- Debiti per operazioni commerciali e diverse	5.006	1.786
- Debiti per operazioni di impiego di liquidità	6.077	25.083
	11.083	26.869

La variazione in diminuzione per lire 15.786 milioni, è dovuta principalmente a rimborso di finanziamenti ricevuti da Unimed SpA.

Debiti verso imprese collegate

	Valore al 31.12.2000	Valore al 31.12.1999
- Addiment Italia Srl	612	472
- Baumit Italia Srl	-	21
Totale	612	493

La variazione in aumento è riferita a maggiori operazioni commerciali.

Debiti tributari

Il dettaglio dei *Debiti tributari* è il seguente:

	Valore al 31.12.2000	Valore al 31.12.1999
– Ritenute d’acconto sui redditi di lavoro subordinato ed autonomo	2.656	2.858
– IVA da liquidare	769	2.149
– Debiti verso Erario per IRPEG e IRAP	–	28.848
– Debiti verso Erario per Imposta sostitutiva su rivalutazione legge 342/2000	11.318	–
– Ritenute su montepremi e ritenute su utili distribuiti in esercizi precedenti	–	93
– Altri	–	24
Totale	14.743	33.972

L’apporto da Società incorporata è stato di lire 1.040 milioni. Al netto di tale effetto, la variazione dell’esercizio è in diminuzione per lire 20.269 milioni.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La composizione della voce è la seguente:

	Valore al 31.12.2000	Valore al 31.12.1999
– Debiti verso INPS	2.865	3.679
– Debiti verso INPDAL	334	310
– Debiti verso altri Istituti	980	83
– Contributi accertati su retribuzioni da liquidare	1.750	1.084
Totale	5.929	5.156

L’apporto da Società incorporata è stato pari a lire 32 milioni riferibile principalmente a debiti verso INPS.

L’ammontare dei debiti verso INPS, INPDAL ed altri Istituti è stato liquidato nel mese di gennaio 2001.

Altri debiti

Il saldo al 31 dicembre è così composto:

	<i>Valore al 31.12.2000</i>	<i>Valore al 31.12.1999</i>
– Retribuzioni da liquidare	7.753	5.955
– Emolumenti al Consiglio di Amministrazione	316	272
– Caparre confirmatorie e depositi a cauzione	561	1.249
– Premi assicurativi da liquidare e varie	242	149
– Commissioni per mancato utilizzo finanziamento	–	303
– Azionisti c/dividendi da liquidare	49	32
– Altri	1.270	1.426
Totale	10.191	9.386

L'apporto da Società incorporata è stato pari a lire 83 milioni. Al netto di tale effetto, la variazione dell'esercizio è in aumento per lire 722 milioni.

Ratei e risconti

Al 31 dicembre tale raggruppamento è così composto:

Ratei passivi

	<i>Valore al 31.12.2000</i>	<i>Valore al 31.12.1999</i>
– Interessi passivi su mutui e su finanziamenti a medio e lungo termine	11.125	6.312
– Interessi passivi su prestiti obbligazionari	3.425	2.736
– Retribuzioni differite	2.330	1.503
– Altri	302	13
Totale	17.182	10.564

Risconti passivi

	Valore al 31.12.2000	Valore al 31.12.1999
- Affitti	13	54
- Contributi statali in conto capitale	159	318
- Altri	410	203
Totale	582	575
Totale Ratei e risconti	17.764	11.139

L'apporto della Società incorporata è pari a lire 286 milioni. Al netto di tale effetto la variazione dell'esercizio è in aumento per lire 6.339 milioni.

Tale incremento è principalmente dovuto all'aumento del rateo degli interessi su finanziamenti passivi per l'andamento crescente dei tassi verificatosi durante l'esercizio.

I contributi statali in conto capitale sono pari ai 1/5 della quota tassata dei contributi incassati nell'esercizio 1997 e rinviati per competenza al prossimo esercizio.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine sono dettagliatamente esposti in calce allo stato patrimoniale della Società.

Le *Fidejussioni a favore di imprese collegate* per lire 15.000 milioni, sono state rilasciate per conto della Cementi Moccia SpA ad Istituti di credito a garanzia di finanziamenti.

Il vincolo pignoratorio sulle azioni Unicalcestruzzi SpA è passato all'80,5%, pari a lire 262.701 milioni.

Le *Fidejussioni ricevute* sono costituite da fidejussioni ricevute da vari Istituti di credito a favore di Enti ed Amministrazioni pubbliche e finanziarie, per lire 31.088 milioni, a garanzia di eventuali danni causati dall'attività della Società, a garanzia del pagamento di forniture di energia elettrica e per eccedenze di credito IVA.

Negli *Altri conti d'ordine* si evidenziano gli impegni assunti per l'acquisto di ulteriori quote di partecipazioni nella collegata Cementi Moccia SpA per lire 15.000 milioni.

L'impegno per l'acquisto di quote della Cementi Riva Srl per lire 5.767 milioni non è stato rinnovato.

A fronte dell'incasso dei dividendi dalla RC Cement International ApS, nel mese di gennaio 2001, sono stati presi impegni per la cessione a termine all'Istituto Bancario San Paolo IMI di 19.000.000 di Dollari USA, per un controvalore in lire di 43.266 milioni.

Si evidenziano altresì negli *Altri conti d'ordine*, rischi per lire 402 milioni, a fronte di tratte scontate pro-solvendo, da parte della incorporata Bazzi Impianti Srl.

COMMENTO ALLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

(in milioni di lire)

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi netti delle vendite e delle prestazioni di servizi sono così composti:

	2000	1999
<i>Ricavi per cessioni di beni:</i>		
– Prodotti tipici dell'attività dell'impresa	544.881	475.478
– Impiantistica	1.010	–
– Semilavorati	20.968	14.047
– Imballi	19.143	17.137
– Materiali di magazzino	–	439
– Prodotti secondari	2.205	4.726
<i>Ricavi per prestazioni di servizi e per recupero spese:</i>		
– Recupero di spese di trasporto prodotti a destino	49.474	53.028
– Prestazioni a società del gruppo	10.344	9.961
– Altre prestazioni di servizi	6.969	6.807
Totale	654.994	581.623

Le aree geografiche di destinazione dei ricavi nazionali, pari a lire 645.850 milioni, sono state l'Italia settentrionale, l'Italia centrale e la Sardegna.

I ricavi all'esportazione ammontano a lire 9.144 milioni e riguardano Paesi europei per lire 2.405 milioni ed il Nord America per lire 6.739 milioni.

La voce prestazioni a società del gruppo rappresenta il compenso per i servizi di assistenza gestionale (tecnici, amministrativi, fiscali e finanziari) forniti alle Società controllate in Italia ed all'estero.

Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

Le variazioni sono avvenute nelle seguenti voci:

	2000	1999
– Semilavorati di produzione e d'acquisto	101	4.686
– Prodotti finiti di produzione e d'acquisto	1.456	1.092
Totale	1.557	5.778

Variazioni dei lavori in corso su ordinazione

La voce accoglie l'apporto della società incorporata Bazzi Impianti Srl per lire 250 milioni.

Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni

Nell'esercizio 2000 sono stati contabilizzati nella voce i seguenti costi aventi natura incrementativa:

	2000	1999
- Materiali (inclusi nei costi per acquisti)	838	748
Totale	838	748

Altri ricavi e proventi

Tale voce è così composta:

	2000	1999
- Recupero spese varie da terzi	1.726	835
- Contributi in conto capitale	159	159
- Plusvalenze derivanti dalla alienazione di immobilizzazioni materiali	942	1.747
- Indennizzo sinistri	360	-
- Proventi immobiliari	642	506
- Ricavi materiale di magazzino	295	-
- Sopravvenienze attive	2.453	4.170
- Altri	531	97
Totale	7.108	7.514

Costi della produzione

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La composizione della voce in oggetto è la seguente:

	2000	1999
- Materie prime, semilavorati e prodotti finiti	51.041	42.628
- Materiali ausiliari e di consumo	31.421	27.614
- Imballi	13.419	11.525
- Combustibili ed energia elettrica	119.239	91.544
- Altre	4.371	1.835
Totale	219.491	175.146

Per servizi

La voce è così composta:

	2000	1999
- Trasporti	61.549	70.369
- Costi per servizi di riparazioni e manutenzioni	30.059	26.729
- Prestazioni di servizi da terzi per consulenze, assistenze e simili	5.266	4.834
- Costi per servizi amministrativi e generali	10.347	9.884
- Altri costi per servizi	8.338	7.141
Totale	115.559	118.957

Il minor onere del trasporto è da imputarsi ad una diversa gestione delle cave date in appalto a terzi, il cui onere è un accessorio del materiale estratto.

Per godimento di beni di terzi

La voce è composta da:

	2000	1999
- Concessioni cave	-	339
- Affitti passivi	813	1.187
- Noleggi e leasing mezzi di trasporto	987	669
- Noleggi macchine operatrici di cava o stabilimento	1.405	-
- Noleggi di macchine contabili e per ufficio	338	243
Totale	3.543	2.438

Per il personale

La struttura prevista per il conto economico fornisce un adeguato dettaglio delle spese per prestazioni di lavoro subordinato.

Il numero medio dei dipendenti, comprensivo di quello della Società incorporata, ripartito per categoria, è il seguente:

	2000	1999
- Dirigenti e impiegati	516	518
- Intermedi e operai	810	861
Totale	1.326	1.379

Al 31 dicembre il numero dei dipendenti, comprensivo di quello della Società incorporata, è il seguente:

	2000	1999
- Dirigenti e impiegati	520	505
- Intermedi e operai	800	842
Totale	1.320	1.347

Ammortamenti e svalutazioni

Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali

L'ammontare al 31 dicembre è stato di:

	2000	1999
- Immobilizzazioni immateriali	30.339	31.045
- Immobilizzazioni materiali	76.911	47.338
Totale	107.250	78.383

La composizione delle quote di ammortamento dell'esercizio 2000, per le varie voci accese alle immobilizzazioni immateriali e materiali, è rilevabile dai prospetti delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni a cui si rinvia.

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Le variazioni sono avvenute nelle seguenti voci:

	2000	1999
- Materie prime	(762)	909
- Materie sussidiarie e di consumo	(4.258)	(972)
- Imballi	(541)	293
- Combustibili	(7.189)	1.146
Totale	(12.750)	1.376

La variazione nelle *materie sussidiarie e di consumo* è influenzata dall'utilizzo del *Fondo svalutazione magazzino* per lire 1.614 milioni a fronte della cessione del magazzino della Druetta SpA ora Uniserv Srl.

Altri accantonamenti

La voce comprende l'accantonamento al fondo ripristino cave per lire 1.500 milioni e lire 400 milioni a copertura di possibili richieste di conguagli premi INAIL.

Oneri diversi di gestione

Tale voce è composta da:

	2000	1999
- Costi gestione immobili civili	213	258
- Contributi associativi	1.219	1.307
- Oneri di utilità sociale	348	348
- Imposte indirette e tasse	2.651	2.297
- Giornali, pubblicazioni e riviste	89	81
- Spese per concorsi a premi	414	761
- Sopravvenienze passive	2.676	4.072
- Minusvalenze da alienazione cespiti	199	778
- Concessioni su cave	682	-
- Altri	694	2.631
Totale	9.185	12.533

Proventi ed oneri finanziari

Proventi da partecipazioni

I proventi da partecipazioni sono rappresentati dai dividendi riscossi e dai relativi crediti di imposta e sono suddivisi come segue:

	2000	1999
<i>Dividendi da imprese controllate:</i>		
Unicem SpA	-	5.880
Cementi Riva Srl	1.803	1.351
Finpresa S.A.	-	15.006
Cementeria di Barletta SpA	1.430	5.308
Cementeria di Augusta SpA	1.881	6.581
	5.114	34.126
Crediti di imposta	3.003	11.228
Totale	8.117	45.354
<i>Dividendi da altre imprese:</i>		
Terminal Rinfuse Genova SpA	89	62
Ipse Srl	9	19
	98	81
Crediti di imposta	57	46
Totale	155	127
<i>Altri proventi da partecipazioni:</i>		
Plusvalenza da alienazione partecipazione Fiumaranuova SpA	-	82
	8.272	45.563

Altri proventi finanziari

	2000	1999
<i>Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie</i>		
– verso imprese collegate	550	109
– verso altri	1.884	473
	2.434	582
<i>Da titoli iscritti nell'attivo circolante</i>		
– interessi su titoli	19	14
<i>Proventi diversi dai precedenti</i>		
– interessi da imprese controllate	–	2.346
– interessi da imprese collegate	75	127
– da altri:		
interessi su crediti verso la clientela	151	115
interessi su altri crediti	839	1.913
interessi su crediti verso banche	1.212	1.326
utili su cambi	3.952	4.283
altri proventi	221	38
plusvalenze da cessione azioni proprie	214	–
	6.664	10.148
Totale	9.117	10.744

Nel 1999 la voce *interessi su altri crediti* comprendeva gli interessi su crediti d'imposta esercizi precedenti per lire 1.734 milioni ora classificati fra gli *altri proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie*.

Interessi e altri oneri finanziari

	2000	1999
<i>Verso imprese controllate</i>		
– corrispettivo della costituzione in pegno di titoli a garanzia	(254)	(103)
– interessi verso imprese controllate	(621)	(840)
	(875)	(943)
<i>Verso controllanti</i>		
commissioni su fidejussioni	(101)	(244)
<i>Verso altri</i>		
– interessi passivi verso banche e istituti finanziari su debiti a medio/lungo termine	(25.765)	(22.847)
– interessi passivi verso banche su c/c	(2.914)	(4.680)
– interessi passivi su prestito obbligazionario	(11.596)	(11.060)
– interessi passivi verso diversi	(537)	(37)
– perdite su cambi	(1.371)	(673)
– oneri diversi	(569)	(462)
	(42.752)	(39.759)
Totale	(43.728)	(40.946)

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Svalutazioni

La voce comprende la svalutazione delle azioni proprie in portafoglio per lire 26 milioni.

Proventi e oneri straordinari

Proventi

Tale voce comprende:

	2000	1999
<i>Plusvalenze da alienazioni</i>		
- plusvalenze da alienazione cespiti	954	58
- plusvalenze su cessione di azioni	-	184
	954	242
<i>Sopravvenienze attive per rettifica criterio di valutazione imposte differite attive</i>	-	2.859
<i>Altri proventi straordinari</i>		
- sopravvenienze attive su crediti	-	110
- sopravvenienze attive diverse	22	3.600
- altri	6.757	189
	6.779	3.899
Totale	7.733	7.000

Gli *Altri proventi* sono principalmente costituiti dal recupero quota della sanzione CEE addebitata alla Unimed SpA per lire 5.096 milioni e per il rilascio dell'eccedenza del Fondo CEE per lire 1.617 milioni.

Oneri

Tale voce comprende:

	2000	1999
<i>Minusvalenze da alienazione cespiti</i>	(191)	(35)
<i>Altri oneri straordinari</i>		
- minusvalenze patrimoniali	-	(5.660)
- accantonamento al <i>Fondo per contenzioso Morando</i>	-	(2.500)
- altri	(5.207)	(527)
	(5.207)	(8.687)
Totale	(5.398)	(8.722)

Gli *Altri oneri* sono costituiti sostanzialmente dal pagamento della sanzione CEE per la quota riferita alla Unimed SpA, il cui rimborso compare esposto nei *Proventi straordinari*.

Imposte sul reddito dell'esercizio

L'ammontare delle imposte sul reddito dell'esercizio è stato il seguente:

	2000	1999
– Imposta sul reddito persone giuridiche	31.875	44.088
– Imposta sul reddito persone giuridiche: quota di competenza dell'anno di differite attive stanziata in esercizi precedenti	3.045	–
quota differita attiva rilevata nell'anno	(1.831)	(3.993)
– Imposta regionale sulle attività produttive	9.700	9.322
– Imposta regionale sulle attività produttive: quota di competenza dell'anno di differite attive stanziata in esercizi precedenti	111	–
quota differita attiva rilevata nell'anno	(37)	(95)
Totale	42.863	49.322

Le imposte sono state conteggiate considerando l'ammenda CEE quale onere deducibile dal reddito imponibile sulla base di pareri espressi in tal senso.

Compensi agli Amministratori, ai Sindaci e ai Direttori Generali

I compensi agli Amministratori, Sindaci e Direttori Generali, di competenza dell'anno 2000, sono i seguenti:

(importi in migliaia di lire)

Soggetto	Descrizione carica	Compensi				
		Durata della carica	Emolumenti per la carica ¹	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi
Nome e Cognome	Carica ricoperta					
Amministratori						
Carlo Camerana	Presidente	1/1/00-31/12/00	76.945			
Alessandro Buzzi	Amministratore Delegato	1/1/00-31/12/00	388.472			216.471 ²
Enrico Buzzi	Vice Presidente	1/1/00-31/12/00	138.472			236.667 ³
Franco Buzzi	Vice Presidente	1/1/00-31/12/00	238.472			311.324 ²
Pietro Buzzi	Amministratore	16/03/00-31/12/00	28.750 ⁴	5.000 ⁵	(*)	168.045 ⁶
Onorato Castellino	Amministratore	1/1/00-31/12/00	38.472			
Virgilio Marrone	Amministratore	1/1/00-31/12/00	38.472 ⁷			
Maurizio Sella	Amministratore	20/06/00-31/12/00	20.000			
Marco Weigmann	Amministratore	1/1/00-31/12/00	38.472			263.873 ⁽⁸⁾
Amministratore e Direttore Generale						
Gianfranco Barzaghini	Amministratore e Direttore Generale	1/1/00-31/12/00	38.472 ⁴	3.833 ⁵	(**)	492.507 ⁸
Sindaci						
Mario Pia	Presidente Collegio Sindacale	1/1/00-31/12/00	120.000			167.170 ⁹
Paolo Burlando	Sindaco Effettivo	1/1/00-31/12/00	80.000			158.770 ⁹
Giorgio Giorgi	Sindaco Effettivo	1/1/00-31/12/00	80.000			

¹ Comprensivi dei compensi per la carica ricoperta per speciali incarichi

² Emolumenti per cariche ricoperte in società controllate, comprensivi degli emolumenti per Lm. 166,5, percepiti da Alamo Cement Company, riferiti a varie annualità

³ Emolumenti per cariche ricoperte in Società controllate

⁴ Emolumento non percepito in quanto riversato a Buzzi Unicem S.p.A.

⁵ Equivalente imponible fringe benefits

⁶ Comprende: retribuzione lorda (Lm. 158) comprensiva dell'importo corrispondente alle ferie di competenza anno 2000 non utilizzate ed emolumenti per carica ricoperta in Società controllata non percepiti in quanto riversati a Buzzi Unicem S.p.A. (Lm. 10)

⁷ Emolumento non percepito in quanto riversato a IFI S.p.A.

⁸ Comprende retribuzione lorda (Lm. 402,5) comprensiva dell'importo corrispondente alle ferie di competenza anno 2000 non utilizzate ed emolumenti per cariche ricoperte in società controllate non percepiti in quanto riversati a Buzzi Unicem S.p.A. (Lm. 40) ed a Unical S.p.A. (Lm. 50).

⁹ Emolumenti relativi a cariche ricoperte in Collegi Sindacali di Società controllate

(*) Assegnazione di n. 1.700 azioni di risparmio Buzzi Unicem a seguito di aumento capitale, ai sensi dell'art. 2443 c.c., deliberato dal Consiglio della Buzzi Unicem S.p.A. in data 20/06/2000. Inoltre maturato il diritto ad azioni di risparmio Buzzi Unicem SpA (stimato in n. 3.000 azioni). Tali azioni verranno assegnate subordinatamente alla delibera di aumento capitale ai sensi dell'art. 2443 c.c. che il Consiglio di amministrazione Buzzi Unicem dovrà assumere.

(8) Compensi percepiti dallo Studio Avv. Tosetto (Associazione Professionale che vede tra i 12 partners anche l'Avv. Marco Weigmann) per prestazioni a favore di Buzzi Unicem per Lm. 213,7, di Unicalcestruzzi per Lm. 3,08 e di Unimed per Lm. 47,07.

(**) Assegnazione di n. 4.700 azioni di risparmio Buzzi Unicem a seguito di aumento capitale, ai sensi dell'art. 2443 c.c., deliberato dal Consiglio della Buzzi Unicem S.p.A. in data 20/06/2000. Inoltre maturato il diritto ad azioni di risparmio Buzzi Unicem SpA (stimato in n. 7.000 azioni). Tali azioni verranno assegnate subordinatamente alla delibera di aumento capitale ai sensi dell'art. 2443 c.c. che il Consiglio di amministrazione Buzzi Unicem dovrà assumere.

Il presente bilancio è conforme ai risultati delle scritture contabili.

Torino, 29 marzo 2001

per Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Carlo CAMERANA

ALLEGATI

La presente sezione contiene informazioni aggiuntive a quelle esposte nella Nota Integrativa della quale costituisce parte integrante.

1. Rendiconto finanziario esercizi 2000-1999
2. Prospetto delle rivalutazioni sui beni in patrimonio al 31 dicembre 2000
3. Elenco delle partecipazioni al 31 dicembre 2000

Rendiconto finanziario esercizio 2000 - 1999

(in milioni di lire)

	2000	1999
A) Disponibilità monetarie iniziali		
Buzzi Unicem SpA	106.479	22.436
Società incorporata	2.366	86.560
Totale A)	108.845	108.996
B) Disponibilità monetarie generate (assorbite) dalle operazioni dell'esercizio		
Risultato dell'esercizio	48.800	64.890
Ammortamenti	107.249	78.384
(Plusvalenze) Minusvalenze ordinarie e straordinarie su realizzo di:		
- Immobilizzazioni materiali e immateriali	(1.506)	(992)
- Immobilizzazioni finanziarie	-	(82)
- Attività finanziarie non immobilizzate (azioni proprie)	(214)	(184)
Riallineamento di:		
- Immobilizzazioni materiali	-	4.390
- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	26	-
Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto	(168)	2.032
Variazioni del capitale di esercizio:		
- Clienti	1.506	(8.921)
- Altre attività correnti	12.142	14.167
- Rimanenze nette	(10.941)	(3.132)
- Fornitori	10.235	17.043
- Altre passività correnti	(22.746)	23.657
- Fondo imposte e altri fondi	(15.302)	(7.313)
Totale B)	129.081	183.939
C) Disponibilità monetarie generate (assorbite) dalle attività di investimento		
Investimenti in immobilizzazioni:		
- Materiali	(42.794)	(42.491)
- Immateriali	(1.367)	(3.641)
- Finanziarie	(19.414)	(22.398)
Rivalutazioni:		
- Immobilizzazioni materiali	(11.500)	-
Investimenti in azioni proprie	(7.819)	-
Realizzo della vendita di immobilizzazioni:		
- Materiali e immateriali	7.470	4.193
- Finanziarie	-	765
- Attività non immobilizzate	5.709	582
Variazioni netta altre attività fisse	12.819	8.706
Totale C)	(56.896)	(54.284)
D) Disponibilità monetarie generate (assorbite) dalle attività di finanziamento		
Nuovi finanziamenti	270.600	-
Rimborsi di crediti immobilizzati	25.086	7.524
Rimborsi di finanziamenti	(326.038)	(57.030)
Variazioni per conversione in azioni di finanziamenti:		
- Debiti finanziari a lungo	-	(72.647)
- Capitale e riserve di patrimonio netto	-	72.647
Variazioni del patrimonio da apporto Unicem SpA	-	(13.390)
Variazione netta dei crediti e debiti verso banche/finanziari a breve	(22.226)	(69.276)
Totale D)	(52.578)	(132.172)
E) Distribuzioni di utili e riserve	(47.816)	-
F) Variazione netta delle disponibilità liquide (B+C+D)	(28.209)	(2.517)
G) Disponibilità liquide al 31 dicembre 2000 (A+F)	80.636	106.479
La variazione delle disponibilità monetarie per effetto della incorporazione è così riassumibile:		
- immobilizzazioni materiali ed immateriali nette	(100)	
- immobilizzazioni finanziarie	(39)	
- attivo circolante e altri crediti	(4.468)	
- patrimonio netto	2.182	
- trattamento di fine rapporto di lavoro e altri fondi	168	
- debiti verso fornitori e altri debiti	2.633	
- crediti e debiti verso banche e finanziari a breve	1.990	
	2.366	

Prospetto delle rivalutazioni sui beni in patrimonio al 31 dicembre 2000

Per adempimento agli obblighi di cui all' art. 10 della legge 72 del 19.3.1983, Vi precisiamo che sui cespiti in patrimonio al 31.12.2000 sono state eseguite le rivalutazioni di cui al seguente prospetto:

(in milioni di lire)

	<i>Valori storici</i>						<i>Valori storici</i>	
	<i>assoggettati a rivalutazione</i>	<i>Rivalutazione L. n° 576/1975</i>	<i>Rivalutazione L. n° 72/1983</i>	<i>Rivalutazione L. n° 413/1991</i>	<i>Rivalutazione da fusioni</i>	<i>Rivalutazioni L. n° 342/2000</i>	<i>non assoggettati</i>	<i>Totale al 31.12.2000</i>
Terreni e fabbricati	123.624	3.292	14.326	48.073	19.321	-	134.781	343.417
Impianti e macchinario	442.782	17.231	66.107	-	38.355	60.530	449.833	1.074.838
Attrezzature industriali e commerciali	988	24	311	-	59	-	30.822	32.204
Altri beni	228	9	77	-	33	-	21.725	22.072
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-	-	27.992	27.992
Totali	567.622	20.556	80.821	48.073	57.768	60.530	665.153	1.500.523

Elenco delle partecipazioni al 31 dicembre 2000

(in milioni di lire)

Denominazione	Sede	Capitale	Patrimonio netto complessivo del risultato d'esercizio		Risultato ultimo esercizio		Quota di possesso	Valore di carico	
			complessivo	pro-quota (A)	complessivo	pro-quota		(B)	(A-B)
<i>Società controllate</i>									
Finpresa SA (ex Presinvest SA)	Luxembourg L.	42.598	135.381	135.381	1.447	1.447	100,00% ⁽¹⁾	52.202	83.179
Unicalcestruzzi SpA	Torino	400.000	410.706	330.619	18.228	14.673	80,50%	262.702	67.917
Cementi Riva Srl	Riva del Garda (TN)	1.501	12.475	11.227	2.396	2.156	90,00%	41.945	(30.718)
Uniserv Srl	Casale Monferrato (AL)	180	6.552	4.586	5.899	4.129	70,00%	126	4.460
Unimed SpA	Casale Monferrato (AL)	86.874	345.330	265.489	13.769	10.585	76,88%	136.937	128.552
RC Cement international ApS	Copenhagen (DK)	52	658.493	658.493	39.528	39.528	100,00% ⁽²⁾	300.459	358.034
Totale Società controllate		531.205	1.568.937	1.405.795	81.267	72.518		794.371	611.424
<i>Società collegate</i>									
Addiment Italia Srl	Casale Monferrato (AL)	20	3.825	1.912	1.213	606	50,00%	10	1.902
Cementi Moccia SpA	Napoli	14.227	38.526	11.558	2.004	601	30,00%	24.760	(13.202)
Technobeton Srl	Riva del Garda (TN)	985	4.173	1.878	962	433	45,00%	2.900	(1.022)
Cementi e Calci di Santa Marinella Srl	Bergamo	19	463	154	(135)	(45)	33,33%	94	60
Alpine Srl	Padova	2.000	1.665	832	(537)	(268)	50,00%	1.499	(667)
Baumit Italia Srl	Bosco Marengo (AL)	6.000	3.704	1.111	(2.296)	(688)	30,00%	3.397	(2.286)
Totale Società collegate		23.251	52.356	17.445	1.211	639		32.660	(15.215)

1) I valori esposti sono la risultante della conversione dei valori in Euro;

2) I valori esposti sono la risultante della conversione dei valori in DKK al cambio di fine esercizio.

NOTA:

I patrimoni netti della: Finpresa SA, Cementi Riva Srl, Unimed SpA, Uniserv Srl, Unicalcestruzzi SpA, RC Cement International APS, della Cementi e Calci S. Marinella Srl, Baumit Italia Srl, Addiment Italia Srl, Cementi Moccia SpA, Alpine Srl, sono quelli desunti dai bilanci (predisposti dai vari Consigli di Amministrazione o approvati dalle assemblee dei Soci) al 31 dicembre 2000. Il patrimonio netto della Technobeton Srl è quello del bilancio al 31 dicembre 1999.

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO
156 DEL DLGS 24 FEBBRAIO 1998, N° 58**

Agli Azionisti della
BUZZI UNICEM SpA
Casale Monferrato (AL)

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società **BUZZI UNICEM SpA** chiuso al 31 dicembre 2000. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della società **BUZZI UNICEM SpA**. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. I bilanci di alcune società controllate sono stati esaminati da altri revisori che ci hanno fornito le relative relazioni. Il nostro giudizio, espresso in questa relazione, per quanto riguarda gli importi delle partecipazioni che rappresentano il 44 per cento e il 18 per cento rispettivamente della voce "Partecipazioni in imprese controllate" e del totale attivo, è basato sulle revisioni svolte da altri revisori.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 15 maggio 2000.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della **BUZZI UNICEM SpA** al 31 dicembre 2000 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

Segnaliamo, a titolo di richiamo di informativa, quanto segue:

- La società ha effettuato nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2000 la rivalutazione di alcune immobilizzazioni materiali ai sensi della legge n. 342/2000. Gli effetti di tale rivalutazione sul valore delle immobilizzazioni, sul patrimonio netto e sui debiti tributari per l'imposta sostitutiva sono descritti in nota integrativa.
- Come indicato nella nota integrativa, la società ha iscritto nel bilancio dell'esercizio, così come nei bilanci di esercizi precedenti, ammortamenti eccedenti quelli economico-tecnici, comunque entro i limiti delle norme tributarie vigenti;
- La società detiene partecipazioni di controllo, iscritte in bilancio secondo il criterio del costo rettificato per perdite durevoli di valore, ed ha pertanto redatto (come richiesto dalle norme di legge) il bilancio consolidato di Gruppo. Tale bilancio rappresenta un'integrazione del bilancio d'esercizio ai fini di un'adeguata informazione sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società e del Gruppo. Il bilancio consolidato è stato da noi esaminato e lo stesso, con la nostra relativa relazione, è presentato unitamente al bilancio di esercizio.

Milano, 17 aprile 2001

PriceWaterhouseCoopers SpA



Roberto Pirola
(Revisore contabile)

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI Esercizio sociale 2000

Signori Azionisti,

come per il passato esercizio il Collegio ha ritenuto di proseguire nell'impostazione della propria Relazione che presenta contenuti più ampi rispetto a quelli che discendono dalla stretta applicazione dello schema suggerito dai Principi di comportamento e ciò al fine di fornire un resoconto più completo dell'attività di vigilanza svolta e dei risultati da questa raggiunta.

Rassegna dei fatti rilevanti ai fini della presente relazione

La Buzzi Unicem S.p.A. ha, nel corso dell'esercizio 2000, svolto l'attività statutaria di produzione e vendita di cemento sia direttamente che attraverso la partecipazione in società italiane ed estere operanti nel medesimo settore industriale.

I risultati della gestione, sia della Buzzi Unicem S.p.A. che consolidati nonché le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale sono illustrati dagli amministratori nei documenti del fascicolo di bilancio.

Il 31 dicembre 2000 ha avuto effetto la fusione per incorporazione nella Buzzi Unicem S.p.A. della Bazzi Impianti S.r.l.. Tale operazione era stata deliberata in assemblea straordinaria il 20 giugno 2000.

Nel corso dell'esercizio in chiusura la Buzzi Unicem S.p.A. non ha effettuato altre operazioni societarie di rilevanza tale da essere suscettibili di menzione in questa sede.

Pare utile, tuttavia, ricordare l'intervenuta fusione tra le società quotate Cementeria di Augusta S.p.A. e Cementeria di Barletta S.p.A., entrambe controllate da Buzzi Unicem S.p.A., che ha avuto effetto il 31 dicembre 2000. La Vostra società ha mantenuto il controllo sulla società risultante dalla fusione che ha assunto la denominazione di UNIMED Cementerie del Mediterraneo S.p.A..

Il 20 dicembre u.s., in assemblea straordinaria, è stato deliberato:

- di attribuire agli azionisti di risparmio la facoltà di convertire le loro azioni in azioni ordinarie di nuova emissione in ragione di 16 azioni ordinarie ogni 25 azioni di risparmio possedute;
- di aumentare contestualmente, gratuitamente il capitale sociale, denominandolo contestualmente in Euro, fino ad un massimo di Euro 91.758.514,8 mediante l'utilizzo dell'importo derivante dall'annullamento delle azioni di risparmio portate in conversione e per il residuo mediante utilizzo di parte della Riserva da avanzo di fusione, con l'aumento del valore nominale a Euro 0,6, di tutte le azioni che risultassero in circolazione dopo la conversione.

La deliberazione è stata iscritta al Registro imprese di Alessandria il 2 gennaio 2001 ed il 16 gennaio è stato depositato presso la Consob il relativo prospetto informativo.

Il periodo di conversione è terminato il 9 febbraio 2001; l'effetto della conversione è avvenuto in data 15 febbraio 2001 ed ha comportato una modifica del capitale sociale che ammonta oggi a Euro 83.779.210,2 ed è suddiviso in n° 127.208.478 azioni ordinarie (91,1%) e n° 12.423.539 azioni di risparmio (8,9%); il valore nominale unitario di entrambe le categorie di azioni è di Euro 0,6. Il capitale sociale al 31 dicembre 2000, data di riferimento del bilancio d'esercizio, ammontava a Euro 78.982.197 (Lit. 152.930.858.000).

In tema di controllo interno, ricordiamo che il Consiglio di Amministrazione del 21 settembre 1999 aveva nominato il dr. Pietro Buzzi Preposto al controllo interno.

Con disposizione organizzativa della Buzzi Unicem S.p.A., dell'8 gennaio 2001, è stata istituita la funzione di "Internal Auditing" che riferisce alla Direzione Generale di Gruppo.

L'Internal Auditing, istituita presso la Capogruppo, opera, altresì, nei confronti e per conto delle principali Società controllate e, segnatamente, nei confronti della UNIMED – Cementerie del Mediterraneo S.p.A., società a sua volta quotata, e della Unicalcestruzzi S.p.A., della Betonval S.p.A. e della San Martino S.c.r.l., tutte società assoggettate allo speciale regime delle società non quotate controllate da società quotata.

L'Internal Auditing opera altresì indirettamente nei confronti delle Società controllate estere (USA e Messico).

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 marzo 2001 il dirigente responsabile della funzione di Internal Auditing è stato altresì nominato Preposto al controllo interno in sostituzione del precedente.

L'istituzione e la prima operatività della funzione di Internal Auditing era stata avviata, in via preparatoria e sperimentale, nel secondo semestre 2000, anche avuto riguardo alle modifiche organizzative derivanti dalla ricordata fusione fra la Cementeria di Augusta e la Cementeria di Barletta.

Con i citati provvedimenti in tema di controllo interno le disposizioni relative alle Società quotate, previste dalla recente legislazione, hanno trovato un loro affinamento con strumenti esecutivi idonei per una loro efficace applicazione.

Il Collegio Sindacale, nel corso del 2000, ha tenuto, complessivamente, n° 15 riunioni; ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione (cinque) ed a due Assemblee, di cui una ordinaria e straordinaria ed una straordinaria.

L'attività di vigilanza prevista dalla legge è stata svolta regolarmente, avendo presente sia i Principi di comportamento del Collegio Sindacale nelle società quotate emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, sia la normativa di legge specifica in materia, sia le raccomandazioni e comunicazioni della Consob.

In particolare, il Collegio, anche attraverso un'attività di raccordo con la Società di revisione, e con particolare riferimento alle importanti operazioni straordinarie realizzate nel recente passato ha seguito con attenzione l'opera di assestamento ed affinamento dell'attività di presidio di tutte le funzioni operative aziendali.

Vigilanza sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo

Il Collegio ha adempiuto al dovere di vigilanza sul rispetto della legge e dell'atto costitutivo indirizzando la propria attività nella verifica dell'esistenza e del mantenimento, in linea generale, di una appropriata struttura organizzativa della Società, tale da assicurare il rispetto delle norme e la corretta e tempestiva esecuzione degli adempimenti correlati.

Il citato controllo di fondo, oltre che con la partecipazione alle riunioni degli Organi Sociali, è stato, altresì, coordinato ed integrato:

- con interventi ed attività specifiche mirate alla verifica, a campione, degli adempimenti di legge e di Statuto;
- con l'acquisizione di informazioni concernenti i controlli e la vigilanza esercitata dalla Società di Revisione;
- con la raccolta di ulteriori informazioni in incontri – anche informali ma concertati – con gli Amministratori, la Direzione Generale, il Preposto ed i Responsabili delle varie funzioni aziendali;
- con l'analisi, svolta congiuntamente con la società, di nuove disposizioni o comunicazioni Consob di interesse per la società.

Si è così potuto constatare l'esistenza delle premesse organizzative, tecniche e procedurali per il rispetto, nella sostanza dei fatti, delle norme che disciplinano le attività societarie ed aziendali.

Particolare attenzione è stata spiegata relativamente ai processi di fusione, citati in esordio, ed alle preventive e conseguenti attività di coordinamento ed integrazione amministrativo-contabili.

Della specifica vigilanza in ordine alla formazione del bilancio d'esercizio si dirà in successivo e specifico paragrafo.

Infine, pur non trattandosi specificamente, di materia relativa all'esercizio in chiusura, il Collegio sindacale, ha partecipato ad una riunione di presentazione della bozza di un articolato documento, predisposto dalla Società, per recepire i suggerimenti del Codice di autodisciplina, promosso da Borsa Italiana S.p.A.; detto documento, nella sua stesura definitiva, è stato successivamente analizzato ed approvato dal Consiglio di amministrazione, nella riunione del 29 marzo 2001.

Vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione

L'attività del Collegio Sindacale è stata indirizzata alla duplice verifica della legittimità delle scelte gestionali dell'Organo Amministrativo e della loro conformità ai criteri di razionalità economica ed alle tecniche adottate dall'economia aziendale, intesa come disciplina scientifica, con esclusione, per contro, del controllo di merito sull'opportunità e convenienza delle scelte e decisioni dell'Organo Amministrativo.

L'attività del Collegio è stata, conseguentemente imperniata, su due direttrici fondamentali.

Da un canto, essa si è focalizzata nel porre l'attenzione sul controllo che le classi di operazioni aziendali tipiche ed usuali e quelle di maggior momento non fossero viziate da estraneità all'oggetto sociale o da conflitto, anche solo potenziale, di interessi; e che non fossero tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale o, comunque, manifestamente imprudenti od azzardate. Nella stessa linea, si è verificato che esse non fossero attuate in contrasto con le deliberazioni assunte dagli Organi sociali o che fossero lesive dei diritti di singoli soci o delle minoranze.

Dall'altro, si è concentrata l'attenzione sulla esistenza, alla base delle decisioni del Consiglio di amministrazione concernenti le operazioni di maggior rilievo, delle usuali indagini, approfondimenti e verifiche tecniche nei settori economico, finanziario e patrimoniale, suggeriti dalla scienza aziendalistica.

Lo schema tipo di informativa trimestrale, varato dal Consiglio di Amministrazione a fine 1999 è stato aggiornato ed integrato nel corso dell'esercizio e risponde adeguatamente alle esigenze enunciate.

Come più sopra già accennato, le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale sono descritte dal Consiglio di amministrazione nella Relazione sulla gestione: esse sono state effettuate in conformità alla Legge ed allo Statuto sociale e non sono passibili di specifiche notazioni od osservazioni, in quanto, a nostro giudizio, esse sono state attuate nel rispetto dei canoni tecnici di gestione aziendale.

Vigilanza sull'adeguatezza della struttura organizzativa e del sistema di controllo interno e sull'adeguatezza ed affidabilità del sistema amministrativo contabile

L'esercizio in chiusura è stato caratterizzato, sul piano organizzativo, dalla più volte citata fusione della Cemeniteria di Barletta nella Cemeniteria di Augusta, e, fatto a nostro parere ancor più importante, dall'impostazione della funzione di "Internal Auditing", pensata in stretta correlazione con l'attività tipica del Preposto.

La struttura organizzativa ed il sistema amministrativo contabile, (la Capogruppo cura l'amministrazione di tutte le principali società italiane controllate) hanno fornito buona prova, anche con riferimento all'operazione straordinaria di fusione e all'obbligo di redazione della relazione trimestrale che, nell'esercizio in chiusura, ha avuto la sua prima applicazione.

La loro valutazione è, pertanto, positiva.

In particolare, il sistema amministrativo contabile è in grado di rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Per quanto concerne il Controllo interno, la conclusione del processo di sistemazione strutturale del Gruppo, ha consentito di impostare la revisione ed unificazione delle procedure e metodologie che regolano l'operatività delle varie funzioni e servizi aziendali, societari e di gruppo. L'istituzione della funzione di "Internal Auditing", con l'individuazione di un Responsabile che ha assunto anche la qualifica di Preposto che risponde direttamente al Direttore generale della Capogruppo "Buzzi Unicem S.p.A.", facilita senz'altro l'opera di revisione, unificazione ed omogeneizzazione delle procedure e delle metodologie.

Sono state definite le finalità di istituto, sono stati impostati i criteri e le modalità di funzionamento del servizio nei confronti delle tipiche funzioni aziendali e sono stati predisposti i piani di lavoro annuali.

Gli incontri ricorrenti del Collegio con il Preposto pro-tempore hanno consentito di seguire con efficacia il processo di evoluzione della funzione e le risultanze delle attività svolte.

Dalle analisi e controlli effettuati, relativamente alle funzioni interessate al punto in esame, emerge una valutazione di sostanziale correttezza ed affidabilità, pur sempre in presenza di una serie di attività di perfezionamento in atto, in parte legate alle varie operazioni straordinarie recentemente succedutesi.

Alla prova dei fatti non sono stati identificati significativi punti di debolezza del sistema, soprattutto con riferimento alle operazioni in potenziale conflitto di interesse, cosicché, pur nella continua evoluzione e ricerca di miglioramento, il sistema è risultato esser e permanere in condizioni di affidabilità.

Vigilanza sull'adeguatezza delle disposizioni impartite alle società controllate in relazione agli obblighi di comunicazione

Nel passato esercizio la società controllante ha diramato adeguate disposizioni affinché le società controllate forniscano tutte le notizie necessarie per adempiere agli obblighi di comunicazione. Il Collegio ha così vigilato sull'adeguatezza e sulla tempestiva trasmissione da parte delle controllate delle notizie richieste.

In effetti la vigilanza sul rispetto delle disposizioni impartite alle società controllate, pur riguardando in via diretta la Capogruppo, può esser considerato a valenza biunivoca, in considerazione della voluta continuità soggettiva nella composizione dei Consigli di Amministrazione e, limitatamente all'Italia, dei Collegi sindacali delle società del Gruppo. Tale impostazione nella composizione dei Collegi sindacali delle società del Gruppo, in stretta aderenza alle raccomandazioni della Consob (Comunicazione n° 97001574 del 20-2-97), permette, di fatto, il controllo dell'osservanza delle disposizioni impartite dalla Controllante.

Come già ricordato nella passata relazione, questa attività di vigilanza, rientra nel più ampio settore della adeguatezza del sistema di controllo interno di Gruppo e, quindi, della Controllante; viene, tuttavia, trattata a parte in questo paragrafo, in aderenza alla norma in tema di doveri del Collegio e a complemento di quanto più sopra già detto in argomento.

Sull'attività di vigilanza svolta e sulle omissioni e sui fatti censurabili rilevati

Nell'esercizio della attività di vigilanza non sono emersi fatti censurabili né omissioni che comportassero la necessità di comunicazione alla Consob.

Non sono altresì pervenute al Collegio, da parte di azionisti, denunce di fatti censurabili ex articolo 2408 C.C..

Proposte all'Assemblea in ordine al bilancio ed alla sua approvazione, nonché alle materie di propria competenza

La rivalutazione ex L. 342/2000

La Buzzi Unicem S.p.A. tenuto conto dei positivi ritorni economici derivanti dalla valutazione del minor carico fiscale complessivo, si è avvalsa della facoltà, prevista dalla L. 342/00, di rivalutare alcuni cespiti aziendali appartenenti alla stessa categoria omogenea.

La rivalutazione è stata applicata ai "forni per la produzione di cemento" ed ha comportato un maggiore valore attribuito ai cespiti pari a lire 60.5 miliardi.

Il criterio di valutazione adottato è quello del valore allo stato d'uso al 31 dicembre 2000, sulla base di una perizia tecnico-economica asseverata da un perito estimatore esterno, indipendente; tale criterio appare idoneo ad individuare correttamente la capacità produttiva e l'effettiva possibilità di economica utilizzazione dei beni oggetto di rivalutazione.

Il valore finale periziato e, dunque, iscritto in bilancio è pari a lire 97.2 miliardi.

La specificità dei beni è tale da ragionevolmente escludere la possibilità di riferirsi a valori correnti o ad altre quotazioni di mercato.

Con riferimento a quanto sopra espresso ed avuto presente sia i contenuti della ricordata perizia sia l'attestazione dell'Organo amministrativo, ai sensi dell'art. 11 della legge citata, questo Collegio, a sua volta, attesta che i valori iscritti a bilancio a seguito della rivalutazione non superano i valori effettivamente attribuibili ai beni rivalutati con riguardo alla loro consistenza, alla loro capacità produttiva ed alla effettiva possibilità di economica utilizzazione nell'impresa.

Considerazioni generali

In relazione sia al disposto del secondo comma dell'articolo 153 del Dlgs n° 58/1998, sia al generale obbligo di vigilanza di cui all'articolo 149, lettera a) del ripetuto Dlgs n° 58/1998 (concernente la vigilanza del Collegio, sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo) sia, ancora, all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria che prevede la discussione del bilancio d'esercizio, questo Collegio dà atto di aver vigilato sull'osservanza delle norme procedurali riguardanti la formazione del bilancio ed il suo deposito nonché sul rispetto dei doveri propri degli Amministratori e della società di revisione in tale materia.

Tale attività è stata esercitata senza sovrapporsi all'operato della Società di revisione, ed ha comportato l'onere di vigilare sulle impostazioni di fondo date al documento, escluso ogni e qualsiasi controllo analitico di merito sul suo contenuto.

Il Collegio, in particolare, attesta che il suo processo di formazione e deposito si è svolto nel pieno e tempestivo rispetto delle disposizioni di legge.

Il Collegio ha altresì vigilato sull'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione del bilancio consolidato nonché della relazione che lo accompagna, prendendo altresì contezza della Relazione al bilancio consolidato rilasciata dalla società di revisione.

Conclusioni

In base ai controlli effettuati direttamente ed alle informazioni scambiate con la Società di revisione, preso altresì atto della Relazione ex articolo 156 del Dlgs n° 58/1998 di quest'ultima, che esprime un giudizio senza riserve, riteniamo di non avere né osservazioni né proposte sul Bilancio, sulla Relazione sulla gestione e sulla proposta di destinazione del risultato dell'esercizio di L. 48.800.230.199 che, conseguentemente, riteniamo suscettibili della vostra approvazione.

Del pari, con specifico riferimento al disposto del secondo comma dell'articolo 153 del Dlgs n° 58/1998, il Collegio non ha proposte da effettuare in ordine alle altre materie di nostra competenza.

Richiamiamo l'attenzione sullo specifico punto all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria che riguarda, sulla base dell'accertamento effettuato dal Consiglio di Amministrazione la conferma del permanere in carica di questo Collegio, in relazione alle disposizioni transitorie portate dal Decreto del Ministro della Giustizia del 30 marzo 2000 n. 162.

Torino, 18 aprile 2000

Il Collegio Sindacale
Mario PIA
Paolo BURLANDO
Giorgio GIORGI

DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

L'Assemblea degli Azionisti, riunitasi l'11 maggio 2001, ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2000 ed ha deliberato:

in sede straordinaria

1. di modificare l'art. 8 (Assemblee degli Azionisti) dello Statuto Sociale per inserimento di una clausola di rinvio al Regolamento assembleare
2. di modificare l'art. 22 (Sindaci) dello Statuto Sociale, specificando le materie ed i settori di attività strettamente attinenti a quello della Società ai sensi del D.M. n. 162/2000

in sede ordinaria

1. • di destinare l'*utile d'esercizio* di 48.800.230.199 (pari ad euro 25.203.215,57) per il 5% pari a lire 2.440.011.510 (corrispondenti ad euro 1.260.160,78) alla riserva legale ed il residuo, unitamente all'importo di lire 8.062.886.870 (pari ad euro 4.164.133,55) prelevato da *Utili portati a nuovo*, nel seguente modo:

	lire	euro
- a ciascuna delle n.12.423.539 <i>azioni di risparmio</i> un dividendo di euro 0,224 al lordo delle ritenute di legge, per un ammontare di	5.388.392.992	2.782.872,74
- a ciascuna delle n.126.621.578 <i>azioni ordinarie</i> (al netto di n. 586.900 azioni proprie ordinarie) un dividendo di euro 0,20 al lordo delle ritenute di legge, per un ammontare di	49.034.712.567	25.324.315,60

- di attribuire al predetto dividendo il credito d'imposta di cui al 1° comma, Lettera A, dell'articolo 105 del D.P.R. 22/12/1986 n. 917 (cosiddetto credito d'imposta pieno, prelevato dal "canestro A" di imposte effettivamente pagate dalla società)
 - di accantonare a *Utili portati a nuovo*, qualora alla data di stacco del dividendo le azioni aventi diritto fossero in numero inferiore a quanto sopra indicato in virtù di eventuali acquisti di azioni proprie effettuati dalla società, il relativo dividendo nonché di imputare a *Utili portati a nuovo* eventuali arrotondamenti effettuati in sede di pagamento
2. di autorizzare l'acquisto di azioni proprie fino ad ulteriori massime n. 2.000.000 di azioni ordinarie e/o di risparmio
 3. di ridurre da 10 a 9 il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione e di fissare, con decorrenza dal 1° maggio 2001 in lire 400.000.000 annue l'emolumento spettante al Consiglio di Amministrazione
 4. di approvare l'accertamento effettuato dal Consiglio di Amministrazione che l'attuale Collegio Sindacale ha titolo a permanere in carica
 5. di approvare il Regolamento che disciplinerà l'ordinato e funzionale svolgimento delle assemblee della Società

Il dividendo sarà posto in pagamento a partire dal 24 maggio 2001, con utilizzo della cedola n. 2 per le azioni ordinarie e per le azioni di risparmio